



GIUGLIANO IN CAMPANIA

Città Metropolitana di Napoli

SETTORE IDRICO, PATRIMONIALE E MANUTENTIVO

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028 **Anno 2026**

INTERVENTO:

**MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL
COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA
MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E
DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI
CUP: G91J26000160004**

IL PROGETTISTA E CSP:

Arch. Antonio Luigi Migiarino

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATO:

COD.ELABORATO:

Rel.02

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Ing. Rosa Della Volpe

**CAPITOLATO SPECIALE
D'APPALTO**

SCALA:

IL DIRIGENTE Settore Idrico, Manutentivo
e Patrimoniale:

Ing. Domenico D'Alterio

REV.	DESCRIZIONE	DATA	APPROVAZIONE
0	emissione PROGETTO ESECUTIVO	AGOSTO 2026	



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto costituisce parte integrante della documentazione progettuale e disciplina le condizioni amministrative, economiche, operative e tecniche per l'esecuzione dei lavori, dei servizi e delle forniture previsti dal progetto.

SOMMARIO

PARTE PRIMA - DEFINIZIONE TECNICA, ECONOMICA E CONTRATTUALE DELL'APPALTO

CAPO 1 - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

CAPO 2 - DISCIPLINA CONTRATTUALE

CAPO 3 - DURATA, CONSEGNA E TEMPI DI ESECUZIONE

CAPO 4 - DISCIPLINA ECONOMICA, CONTABILITÀ E PAGAMENTI

CAPO 5 - GARANZIE E ASSICURAZIONI

CAPO 6 - ESECUZIONE, VARIANTI E NUOVI PREZZI

CAPO 7 - SICUREZZA

CAPO 8 - SUBAPPALTO

CAPO 9 - CONTROVERSIE, RISOLUZIONE E ULTIMAZIONE

CAPO 10 - ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

CAPO 11 - MONITORAGGIO E SISTEMA INFORMATIVO

PARTE SECONDA - PRESCRIZIONI TECNICHE



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

PARTE PRIMA

DEFINIZIONE TECNICA, ECONOMICA E CONTRATTUALE DELL'APPALTO

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Il Comune di Giugliano in Campania, nell'ambito della programmazione triennale dei Lavori Pubblici 2026/2028, affida l'esecuzione della manutenzione degli immobili comunali, compresa la manutenzione degli impianti di antintrusione e degli ascensori ivi installati, secondo le condizioni del presente Capitolato e degli altri elaborati progettuali.

L'appalto comprende lavori di **manutenzione ordinaria e straordinaria, servizi di monitoraggio e forniture connesse alla gestione informatizzata della manutenzione**, da eseguirsi negli immobili individuati dal progetto e negli ulteriori immobili rientranti nel medesimo perimetro funzionale secondo le disposizioni della Stazione Appaltante.

Sono compresi tutti i lavori, le prestazioni, le forniture, i noli, le provviste, gli apprestamenti e gli oneri necessari per dare le lavorazioni completamente compiute a regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e delle disposizioni impartite dalla Direzione dei Lavori.

Ai fini dell'art. 3 c. 5 della L136/2010 e il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è **G91J26000160004**

Il presente appalto è dato a: **misura** con offerta a **unico ribasso**

Art. 2 - Durata dell'appalto

La durata contrattuale dell'appalto è **stabilita in 180 giorni**, decorrenti dalla data indicata nel verbale di consegna o nel diverso atto previsto dal contratto. Entro tale periodo dovranno essere eseguite le prestazioni ordinate dalla Stazione Appaltante, nel limite delle disponibilità economiche contrattuali.

La scadenza del termine non comporta il diritto dell'Appaltatore al raggiungimento integrale dell'importo contrattuale ove le effettive esigenze manutentive ordinate risultino inferiori, fatti salvi gli obblighi derivanti dal contratto e dalla normativa vigente.

Art. 3 - Ammontare dell'appalto e Quadro Economico

L'importo complessivo delle prestazioni oggetto dell'appalto è pari a € **952.014,91**, al netto delle somme a disposizione dell'Amministrazione, così articolato:

- € **904.014,91** per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria a misura, soggetti a ribasso;
- € **25.000,00** per servizi e forniture, di cui € 13.000,00 per il servizio di monitoraggio degli immobili ed € 12.000,00 per il software di gestione della manutenzione;
- € **23.000,00** per oneri della sicurezza estrinseci, non soggetti a ribasso.

Il quadro economico complessivo dell'intervento, comprensivo delle somme a disposizione dell'Amministrazione, è pari a € **1.412.688,65**. Gli importi delle singole tipologie di prestazione sono indicativi della programmazione economica e potranno essere utilizzati nei limiti e secondo le modalità consentite dalla disciplina contrattuale e dalla normativa vigente.



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO				
Rif.	DESCRIZIONE	%	IMPORTI	IMPORTO TOTALE
A1	IMPORTO LAVORI			
A1.1	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA A MISURA SOGGETTI A RIBASSO		€ 904.014,91	
A1.2	ONERI DELLA SICUREZZA ESTRINSECI NON SOGGETTI A RIBASSO		€ 23.000,00	
A2	IMPORTO PER SERVIZI E FORNITURE			
A2.1	SERVIZIO DI MONITORAGGIO DEGLI IMMOBILI COMUNALI FINALIZZATO ALLA SICUREZZA ED ALLA GESTIONE DELLA PICCOLA MANUTENZIONE		€ 13.000,00	
A2.2	SOFTWARE GESTIONE MANUTENZIONE		€ 12.000,00	
	TOTALE IMPORTO LAVORI IN APPALTO voce A)			€ 952.014,91
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B	SPESE TECNICHE			
B1	Spese e competenze tecniche per direzione dei lavori + CSE		€ 66.037,27	
	TOTALE voce B)		€ 66.037,27	
C	SPESE GENERALI			
C1	Spese per oneri di smaltimento materiale di risulta		€ 55.000,00	
C2	imprevisti secondo l'art. 5 comma 2 dell'allegato I.7 D.Lgs. 36/2023	5,00%	€ 47.600,75	
C3	Spese per incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2% di A)	2,00%	€ 19.040,30	
C4	Accantonamenti per modifiche di cui agli art. 60 e 120. comma 1 lett a) del DLgs n. 36/2023 (2% di A)	2,00%	€ 19.040,30	
	TOTALE voce C)		€ 140.681,34	
D	IMPOSTE E CONTRIBUTI DOVUTI PER LEGGE:			
D1	CNPAIA 4% su B)	4,00%	€ 2.641,49	
D2	IVA al 22% su A)	22,00%	€ 209.443,28	
D3	IVA al 22% su B)	22,00%	€ 14.528,20	
D4	IVA al 22% su C1)+C2)+D1)	22,00%	€ 27.342,16	
	TOTALE voce D)		€ 253.955,13	
F	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE: B) + C) + D)			€ 460.673,74
G	TOTALE INTERVENTO EDILIZIO: A) + F)			€ 1.412.688,65

Le categorie di lavoro previste nell'appalto sono le seguenti:

a) CATEGORIA PREVALENTE

Cod.	Descrizione	Importo (Euro)		
		in cifre	in lettere	%
OG1	Edifici civili e industriali	781.545,02	Settecentoottantunomilacinquecentoquarantacinque,02	86,5

b) CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI

Cod.	Descrizione	Importo (Euro)		
		in cifre	in lettere	%
OG11	Impianti Tecnologici	122.469,89	Centoventiduemilaquattrocentosessantanove,89	13,5

SERVIZIO DI MONITORAGGIO

Il Corrispettivo spettante all'Impresa posta a base di gara per il servizio compreso nell'appalto, ammonta per l'intero periodo ad Euro 13.000,00 IVA esclusa, che sarà ripartito e riconosciuto a rate mensili. **Tale valore mensile sarà Capitolato Speciale d'Appalto riconosciuto solo ed esclusivamente per la durata dell'appalto.**



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

FORNITURA SOFTWARE GESTIONE E MANUTENZIONE

Il Corrispettivo spettante all'Impresa posto a base di gara per fornitura ed installazione dell'applicativo software, inserimento dati nonché per la formazione al suo utilizzo, compreso nell'appalto, ammonta per l'intero periodo ad Euro 12.000,00 IVA esclusa, che sarà ripartito e riconosciuto a rate mensili.

ART. 4 – Prestazioni oggetto del contratto

Le prestazioni oggetto del Contratto saranno affidate tenendo conto dei prezzi a base di gara diminuiti del ribasso d'asta, secondo le modalità contenute nel presente capitolato. Non possono in nessun caso essere apportate modifiche alle condizioni fissate dal presente Capitolato.

Il presente appalto regola la manutenzione degli istituti ed immobili di proprietà del Comune di Giugliano. È prevista anche la manutenzione ordinaria degli edifici che non sono di proprietà dell'ente ma che ospitano servizi e/o personale riconducibile all'ente. Analogamente il presente appalto dovrà provvedere alla manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà dell'ente affidati a terzi. La manutenzione straordinaria sarà indirizzata principalmente all'adeguamento degli immobili comunali alla normativa sui luoghi di lavoro e per la sicurezza degli impianti ed ancora alla normativa antisismica e per il superamento delle barriere architettoniche e più in generale, a qualsiasi intervento necessario all'agibilità dell'immobile.

L'appalto prevede anche la manutenzione delle aree esterne di pertinenza degli edifici comunali ed istituti scolastici, compresi tutti gli impianti a rete ed opere annesse ivi insistenti.

Dalla suddetta manutenzione restano esclusi sia la manutenzione del verde e delle centrali termiche di tutti gli immobili e sia tutto quanto già previsto nel contratto in essere del servizio di manutenzione del Cimitero.

La presente manutenzione prevede interventi di manutenzione straordinaria dei manti impermeabili di alcune porzioni dei plessi scolastici oggetto di segnalazioni da parte dei rispettivi Dirigenti scolastici.

Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono definiti dall'articolo 3 comma 1, lettera oo-quater) e lettera oo-quinquies) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Servizio di monitoraggio degli immobili comunali finalizzato alla sicurezza ed alla gestione della piccola manutenzione.

L'appaltatore è tenuto ad organizzare e gestire un servizio finalizzato al monitoraggio delle condizioni di sicurezza di tutti gli immobili compresi nel presente appalto. L'appaltatore è obbligato ad organizzare un servizio che garantisca il monitoraggio ed l'esecuzione in tempi rapidi degli interventi di manutenzione ordinaria che possiamo definire di piccola entità. Tale servizio deve prevedere un "contatto diretto" con il personale che opera nelle strutture, con la finalità di risolvere tempestivamente tutte quelle problematiche legate ad interventi definibili di piccola manutenzione; interventi che tuttavia se non risolti in tempi brevi possono creare disagi anche gravi.

Per interventi di piccola manutenzione si intendono quegli interventi generalmente localizzati e di piccola entità ed importo, che si ripetono con una certa frequenza quali a titolo di esempio ma non esaustivo:

1. la sostituzione di vetri danneggiati (fino a 2mq);
2. la riparazione di porte, infissi, avvolgibili, grate e cancelli, compresa anche la sostituzione di piccole parti;
3. interventi di riparazione a seguito di guasto degli impianti compresi i servizi igienici ed gli ascensori (impianto idrico, elettrico, antintrusione, antincendio, citofonico ecc.) che prevedono anche la sostituzione di piccole parti e dispositivi guasti o usurati;
4. riparazione e/o sostituzione di piccole porzioni di rivestimenti, intonaci e pavimentazioni comprese le pavimentazioni che sono nelle aree di pertinenza dell'immobile o dell'istituto scolastico (fino a 2mq) ;
5. interventi sui manti di copertura degli immobili a seguito di infiltrazioni come ad esempio il ripristino di piccole porzioni di guaina (fino a 2mq);
6. sostituzione di lampade sia nei locali interni che nelle aree di pertinenza degli immobili;
7. le attività preordinate alla verifica periodica degli ascensori;
8. la verifica e ricarica degli estintori;
9. ogni attività preordinata alla verifica degli impianti, in particolare degli impianti elettrici, ed in generale all'acquisizione dell'agibilità.



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

Si precisa che gli interventi di piccola manutenzione devono essere eseguiti anche in quegli immobili che non sono di proprietà dell'ente e che ospitano servizi o strutture riconducibili al Comune di Giugliano in Campania e negli immobili che il Comune eventualmente acquisirà nel corso dell'appalto.

Inoltre il servizio è esteso anche alla manutenzione delle aree esterne di pertinenza degli edifici comunali ed istituti scolastici, compresi tutti gli impianti a rete ed opere annesse ivi insistenti, ad esclusione della manutenzione del verde e delle centrali termiche di tutti gli immobili e di quant'altro già previsto nel contratto in essere del servizio di manutenzione del Cimitero.

Gli interventi di piccola manutenzione dovranno essere gestiti autonomamente dall'appaltatore previo accordo con la Direzione dei Lavori. L'appaltatore dovrà predisporre un sistema software (di cui al successivo art. 40) accessibile a Capitolato Speciale d'Appalto tutti gli utilizzatori delle strutture ed alla direzione lavori, che consente la segnalazione degli interventi e la loro archiviazione.

L'appaltatore è tenuto a trasmettere mensilmente alla D.LL. ed al Responsabile del Procedimento l'elenco delle segnalazioni ricevute e degli interventi effettuati autonomamente, evidenziando quelli già eseguiti e quelli ancora da realizzare.

Per gli interventi che necessitano di un **intervento immediato (quale ad esempio un improvviso guasto dell'impianto elettrico, perdita idrica, problemi legati alla sicurezza dell'immobile e/o alla pubblica e privata incolumità) l'appaltatore deve intervenire entro 1 ora** dalla segnalazione in quanto possono comportare gravi disagi o addirittura l'interruzione di un pubblico servizio, per gli altri interventi i lavori devono iniziare **entro 48 ore** dalla segnalazione.

L'appaltatore dovrà dimostrare gli interventi realizzati mediante delle schede da caricare nell'applicativo corredate delle evidenze fotografiche pre e post intervento. Si sottolinea che è compito dell'appaltatore intervenire autonomamente ed in via preventiva per gli interventi di piccola manutenzione, organizzando un monitoraggio periodico finalizzato ad esempio alla sostituzione delle lampade, alla riparazione degli infissi ecc. Pertanto l'intervento dell'appaltatore a seguito di segnalazione dovrà essere l'eccezione e non la regola.

Relativamente alle istituzioni scolastiche, il referente degli utilizzatori, sia verso l'appaltatore che verso la stazione appaltante, resta il Dirigente Scolastico o suo delegato, che resta altresì responsabile degli utilizzatori delle strutture e che provvederà, ove ne ravvisi la necessità, ad ogni adempimento del caso a lui in carico per legge nonché a segnalare direttamente all'appaltatore gli interventi, e ciò indipendentemente dal sistema di monitoraggio realizzato dallo stesso appaltatore.

L'organizzazione e la gestione di un servizio efficiente che soddisfi quanto sopra richiesto sarà la condizione necessaria per la liquidazione del corrispettivo ad esso riservato.

Tutti gli oneri per l'organizzazione e gestione del servizio di cui sopra sono compensati con il corrispettivo definito all'art. 3 del presente capitolato speciale d'appalto. Per quel che attiene alla liquidazione delle lavorazioni di piccola entità eseguite autonomamente le stesse verranno liquidate a misura dalla D.L. **In assenza delle corretta compilazione della scheda di intervento sull'applicativo e/o assenza di evidenza fotografica degli stessi non verrà riconosciuto alcun onere all'appaltatore.**

ART. 5 – Interventi di manutenzione ordinaria

Gli interventi cui si riferisce il presente Capitolato potranno interessare qualsiasi tipologia di lavoro presente negli elenchi prezzi inerente alla manutenzione ordinaria di edifici, attrezzature, impianti di edilizia pubblica, impianti sportivi o, in misura accessoria, altre proprietà immobiliari di competenza, od in uso al Comune.

Questi lavori, che verranno eseguiti anche in più cantieri contemporaneamente di diversa entità, potranno richiedere l'opera di maestranze specializzate di qualsiasi tipo, quali a titolo esemplificativo: muratori, pittori, elettricisti, fabbri, vetrai, falegnami, idraulici, posatori di pavimenti e rivestimenti, lattonieri, impermeabilizzatori, marmisti, antennisti, tecnici di impianti elettronici di sollevamento e speciali, posatori di controsoffitti, escavatoristi, autisti, tappezziere, restauratori ecc.

Costituiscono interventi di manutenzione ordinaria, programmata e non programmata, gli interventi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

L'appaltatore dovrà predisporre, quando richiesto, più cantieri autonomi e indipendenti contemporaneamente anche distanti fra di loro. Tutti i lavori dovranno essere eseguiti nei tempi e modi indicati dalla Direzione dei Lavori.

I fabbricati oggetto di possibili interventi sono quelli di proprietà o di competenza del Comune di Giugliano in Campania, compresi quelli che potranno essere presi in carico o in manutenzione nel corso dell'appalto.

Art. 6 – Responsabile dell'appalto.

Entro 5 giorni dalla sottoscrizione del Contratto e/o dalla consegna sotto riserva di legge, l'Impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare al Comune di Giugliano in Campania le generalità del responsabile e del suo eventuale sostituto, al quale affidare il coordinamento di tutte le attività volte all'adempimento degli obblighi contrattuali.

Tale responsabile garantirà in caso di assenza attraverso un sostituto a tutti gli effetti a farne le veci. Il responsabile rivestirà l'incarico di rappresentante dell'Impresa ed avrà poteri decisionali per trattare e concordare con la Direzione Lavori del Comune di Giugliano in Campania le azioni tecniche inerenti lo svolgimento dei lavori oggetto del presente Capitolato.

Art. 7 – Provvista dei materiali, accettazione, qualità ed impiego degli stessi – difetti di costruzione

I materiali devono corrispondere alle prescrizioni del presente Capitolato ed essere della migliore qualità; dovranno inoltre rispondere a tutte le prescrizioni di accettazione a norma delle leggi e direttive in vigore all'atto dell'esecuzione dei lavori; in caso di riscontrata anomalia si procederà, in contraddittorio, ai sensi del D.Lgs. n.36/2023.

Per quant'altro trova integrale applicazione il regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice degli appalti. Successivamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del Certificato di Regolare Esecuzione, e prima del pagamento della rata di saldo l'appaltatore ed i singoli subappaltatori dovranno, per il tramite di apposita dichiarazione, **rilasciata ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n° 445**, attestare che le provviste dei materiali necessari alla realizzazione dell'opera sono state regolarmente corrisposte ai fornitori. Il mancato pagamento dei fornitori da parte dell'appaltatore e/o del subappaltatore, può concretizzare gli estremi di un grave inadempimento contrattuale, qualora sia accertato che lo stesso non è frutto di un mero ritardo ma di un effettivo mancato pagamento nei confronti del fornitore.

Art. 8 – Progettazione

L'impresa aggiudicataria, si impegna a fornire a propria cura e spese, a semplice richiesta del D.L., proposte progettuali definitive-esecutive, complete di piano di manutenzione, inerenti interventi di manutenzione ordinaria. Oltre a ciò l'Impresa si impegna a fornire con onere a proprio carico eventuali rilievi ed analisi, necessari a dare come compiuto il progetto, sempre su richiesta della D.L.. Le proposte progettuali verranno validate dal R.U.P. e rimarranno di esclusiva proprietà del Comune, senza che l'Impresa offerente possa vantare alcun diritto su di esse.

Art. 9 – Cauzione provvisoria

Ai sensi dell'art. 53 del decreto D.Lgs. 36/2023 per gli appalti sottosoglia, la stessa non è richiesta per il presente appalto.

Art. 10 – Cauzione definitiva e polizza assicurativa – ulteriori garanzie

L'appaltatore alla sottoscrizione del contratto, deve costituire, obbligatoriamente, garanzia definitiva, con le modalità previste dall'art. 106 del d.lgs. 36/2023, ed è pari al 10% dell'importo contrattuale.

La garanzia definitiva è costituita sotto forma di fideiussione ed è rilasciata da istituto di credito autorizzato, a titolo di pegno a favore di questa stazione appaltante. La garanzia fideiussoria, firmata digitalmente, viene verificata telematicamente presso l'emittente ovvero gestita con ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'art. 8-ter c. 1 del D.L. 35/2018, convertito con modificazioni, dalla L. 12/2019, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'art. 26 c. 1 del codice.

La garanzia prevede la rinuncia:

- al beneficio della preventiva escussione del debitore principe;
- all'eccezione di cui all'art. 1957(4) c. 2 c.c.;



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

- all'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta di questa stazione appaltante.

Per salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Se il ribasso è superiore al 20%, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'esecutore.

La stazione appaltante richiede all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere.

Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8 d.lgs. 36/2023

L'esecutore può richiedere prima della stipulazione del contratto di sostituire la garanzia definitiva con l'applicazione di una ritenuta a valere sugli stati di avanzamento pari al 10% degli stessi, ferme restando la garanzia fideiussoria costituita per l'erogazione dell'anticipazione e la garanzia da costituire per il pagamento della rata di saldo. Per motivate ragioni di rischio dovute a particolari caratteristiche dell'appalto o a specifiche situazioni soggettive dell'esecutore dei lavori, la stazione appaltante può opporsi alla sostituzione della garanzia.

Le ritenute sono svincolate dalla stazione appaltante all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque non oltre 12 mesi dopo la data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Può, altresì, incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui all'art. 117, del codice, determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione ed è progressivamente svincola con l'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Il mancato svincolo nei 15 giorni dalla consegna dei SAL o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

esecutore dei lavori, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 117 c. 10, del d.lgs. 36/2023, deve costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori una polizza di assicurazione che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

L'importo della somma da assicurare corrisponde a quello del contratto(1).

Tale polizza assicura la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al 5% della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui sopra devono essere conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le garanzie fideiussorie prevedono la rivalsa verso il contraente e il diritto di regresso verso la stazione appaltante per l'eventuale indebito arricchimento e possono essere rilasciate congiuntamente da più garanti. I garanti designano un mandatario o un delegatario per i rapporti con la stazione appaltante.

La garanzia è prestata per un massimale assicurato non inferiore a quello di contratto.

Art. 11 – Consegna dei lavori

Dopo la stipula del contratto e/o sotto riserva di legge il Responsabile Unico di Procedimento autorizza il Direttore dei Lavori alla consegna dei lavori.

Il Direttore dei Lavori comunica all'appaltatore il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna dei lavori munito del personale idoneo nonché delle attrezzature e dei materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, i profili e disegni del progetto; sono a carico dell'appaltatore gli oneri per le spese relative alla consegna, alla verifica ed al completamento del tracciamento che fosse già stato eseguito a cura della stazione appaltante.

In caso di consegna d'urgenza, il Direttore dei Lavori tiene conto di quanto predisposto o somministrato dall'appaltatore per rimborsare le relative spese nell'ipotesi di mancata stipula del contratto.

La consegna dei lavori deve risultare da verbale redatto in contraddittorio con l'appaltatore: dalla data di tale verbale decorre il termine utile per il compimento dell'opera o dei lavori. Il verbale di consegna è redatto in doppio esemplare firmato dal direttore dei lavori e dall'appaltatore.

Quando la natura o l'importanza dei lavori o dell'opera lo richieda ovvero si preveda una temporanea indisponibilità delle aree o degli immobili, il Direttore dei Lavori potrà disporre per la consegna dei lavori in più volte, con successivi verbali di consegna parziale. La data di consegna a tutti gli effetti di legge è quella dell'ultimo verbale di consegna parziale. L'appaltatore non potrà per questo sollevare eccezioni o trarre motivi per la richiesta di maggiori compensi od indennizzi.

Art. 12 – Sviluppo dei lavori

La Stazione appaltante, che si riserva il diritto di indicare all'Appaltatore le località ove debbano essere a preferenza iniziati i lavori e concentrati i mezzi d'opera, a seconda delle diverse circostanze e di quanto possa essere richiesto, anche in corso d'opera, dal pubblico interesse. Quando si tratta di lavori da eseguire su strade pubbliche, l'Appaltatore dovrà disporre affinché, in luogo di aumentare i cantieri in attività, sia intensificato il lavoro su pochi, così da ridurre al minimo possibile le interruzioni ed i disagi nella viabilità. L'Appaltatore non potrà per questo sollevare eccezioni o trarre motivi per la richiesta di maggiori compensi od indennizzi, essendo tutti i sopra citati oneri già compresi nei prezzi offerti in sede di gara.

L'Impresa dovrà eseguire, a perfetta regola d'arte, tutte le opere previste nel presente Capitolato e nel progetto per dare completi e ultimati i lavori di cui all'art. 1. L'impresa è parimenti tenuta ad osservare gli ordini e le decisioni della D.L. sia in linea tecnica che in linea amministrativa.

Qualora nel corso dell'esecuzione dei lavori si constati che nel Contratto, o nei disegni di Progetto non siano stati specificati alcuni particolari costruttivi o caratteristiche tecnologiche, materiali, apparecchiature, impianti, ecc., necessari a giudizio insindacabile della D.L. per garantire la perfetta esecuzione delle varie opere ed il rispetto di Leggi, Norme,



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

Regolamenti, ecc. vigenti, l'Impresa è tenuta a provvedervi in conformità agli ordini che in proposito la D.L. impartirà e senza che ad essa spetti alcun particolare compenso.

L'esecuzione dovrà inoltre essere coordinata con le esigenze derivanti dalla contemporanea attività, nell'ambito del cantiere, di altre Imprese secondo le prescrizioni della D.L. L'appaltatore ha anche l'obbligo di eseguire il collocamento in opera di qualsivoglia materiale o apparecchiatura che gli venga ordinato dalla D.L., anche se forniti da altra Ditta. Resta comunque stabilito che l'Impresa rimarrà l'unica responsabile della perfetta riuscita del lavoro e della piena rispondenza di esso alle condizioni di contratto, tanto nei riguardi dei materiali impiegati e della esecuzione dei lavori, quanto per ciò che possa dipendere da imperfezioni rilevate nel progetto esecutivo e non preventivamente segnalate per iscritto alla Direzione Lavori.

In caso di disaccordo tra i documenti di contratto (disegni di progetto, il presente Capitolato, ecc.) varranno le disposizioni più favorevoli all'Amministrazione o quelle che la D.L. a suo insindacabile giudizio, riterrà di adottare.

La sorveglianza del personale dell'Amministrazione appaltante non esonera l'Impresa dalle responsabilità dell'esatto 1

adempimento degli ordini e della perfetta esecuzione delle opere a norma del Contratto, nonché della scrupolosa osservanza delle regole dell'arte e dell'ottima qualità dei materiali impiegati, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento dell'esecuzione.

L'Amministrazione si riserva quindi, a giudizio insindacabile della D.L. ed in qualsiasi momento anche posteriore all'esecuzione delle opere e fino al collaudo definitivo, ogni più ampia facoltà di indagine e di sanzioni, ivi compresa la demolizione di opere male eseguite.

L'Impresa è parimenti tenuta ad osservare il Piano di Sicurezza che fa parte integrante del contratto e le direttive del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori incaricato dal Committente ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

A norma dell'art. 100, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. l'Impresa appaltatrice, durante l'esecuzione dei lavori e fermo quanto stabilito dal presente capitolato, può presentare al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori proposte di modificazione ed integrazione al Piano di sicurezza, sia per adeguarne i contenuti alle tecnologie proprie dell'Impresa, sia per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e per la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso. A norma dell'art. 100, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in nessun caso, le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

A norma dell'art. 102, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. prima dell'accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e delle modifiche significative apportate allo stesso, il datore di lavoro di ciascuna impresa esecutrice consulta il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli fornisce eventuali chiarimenti sul contenuto del piano. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte al riguardo.

Art. 13 – Direzione e sorveglianza dei cantieri

L'appaltatore è obbligato a condurre personalmente i lavori, fatta salva la facoltà di conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti di idoneità tecnici e morali. Il mandato deve essere conferito per atto pubblico e depositato presso l'amministrazione appaltante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve garantire la presenza sul luogo dei lavori per tutta la durata dell'appalto.

La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'Impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'appaltatore e notificato all'amministrazione appaltante.

Il "Direttore del Cantiere" sarà, insieme all'Appaltatore, responsabile dell'applicazione di tutte le norme di legge vigenti soprattutto nel campo della prevenzione antinfortunistica con particolare attenzione agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. che interessino le opere che l'Appaltatore dovrà eseguire. L'Appaltatore e il Direttore del Cantiere, da esso nominato, assumono quindi sopra sé la responsabilità penale e civile, piena ed intera, derivante da qualsiasi causa e motivo e in special modo per infortuni, in dipendenza del presente appalto.

Art. 14 – Norme generali per la misurazione dei lavori

Per tutte le opere dell'Appalto, le varie quantità di lavoro saranno determinate con misure geometriche, salvo quanto dovrà essere contabilizzato a corpo, a numero, a peso od a tempo in conformità a quanto stabilito in progetto.



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

La misurazione dei lavori e la redazione della contabilità sono sottoposte alle condizioni e norme del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023).

L'Appaltatore dovrà tempestivamente chiedere al Direttore dei Lavori la misurazione in contraddittorio di quelle opere e somministrazioni che in progresso di lavoro non si potessero più accertare.

Resta pertanto tassativamente convenuto che, se per difetto di ricognizione fatta a tempo debito, tali quantità o qualità non fossero accertate in contraddittorio, l'Appaltatore dovrà accettare la valutazione che verrà fatta dalla D.L. e sottostare alle spese e danni che per tardiva ricognizione gli potessero derivare.

Le opere di dimensioni maggiori alle prescritte, qualora vengano tollerate a giudizio insindacabile della D.L., saranno contabilizzate per le sole dimensioni ordinate; le opere di dimensioni inferiori alle prescritte, qualora vengano tollerate a giudizio insindacabile della D.L. saranno contabilizzate per le dimensioni reali.

Le lavorazioni di piccola entità, autorizzate anche in via informale dalla D.L. verranno contabilizzate a consuntivo mensile, previa verifica della corretta compilazione delle schede di intervento sull'applicativo di manutenzione controfirmate da un responsabile dell'immobile oggetto dell'intervento.

Art. 15 – Norme di sicurezza e piano di sicurezza e di coordinamento – d. lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'appaltatore, nell'esecuzione del lavoro, deve attenersi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, nonché eseguire le attività necessarie nei tempi e nei modi concordati o comunicati dai tecnici del Committente. Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., compreso il D. Lgs. n. 106/2009 e tutte le norme che interverranno nel corso dell'appalto, in materia di PREVENZIONE INFORTUNI ED IGIENE DEL LAVORO ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

La tessera di riconoscimento di cui all'art. 18 comma 1 lett. U) del D.Lgs. 81/2008 dovrà contenere anche la data di assunzione e in caso di subappalto la relativa autorizzazione.

L'appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sui luoghi nei quali si erogano i servizi e sugli impianti, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

L'appaltatore si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la mano d'opera.

In particolare ai lavoratori dipendenti dell'appaltatore ed occupati nei lavori dell'appalto devono essere attuate condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolgono i lavori stessi, anche se l'appaltatore non aderisce alle Associazioni stipulanti o recede da esse.

Tutti i lavoratori suddetti devono essere assicurati presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e presso l'INPS per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

Qualora la committente riscontrasse, o venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro, violazioni alle disposizioni sopra elencate, si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto ovvero che la vertenza sia stata risolta.

Il Comune committente si riserva il diritto di comunicare agli Enti interessati (Ispettorato del Lavoro, INAIL, INPS) l'avvenuta aggiudicazione del presente appalto nonché richiedere ai predetti Enti la dichiarazione delle osservanze degli obblighi e la soddisfazione dei relativi oneri.

In particolare dovrà essere prestata la massima attenzione quando si tratti di operare entro cunicoli, vespai, cavedi sottotetti, cantine ecc. o spazi esterni dove le condizioni igieniche possono essere tali da procurare contagio da sostanze o oggetti infettanti. Inoltre l'appaltatore deve osservare le disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate durante il contratto.

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i. con la progettazione esecutiva della presente opera è stato predisposto il piano generale per la sicurezza che viene allegato al presente Progetto dei Lavori.



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

L'offerta proposta dalla Ditta dovrà tenere conto esplicitamente degli oneri derivanti dalle prescrizioni minime di salute e di sicurezza da attuare nel cantiere contenute nel sopraccitato piano di Sicurezza e di Coordinamento.

E' in facoltà della ditta aggiudicataria di dare applicazione al disposto del D. Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i.. Copia del piano di sicurezza e di coordinamento sarà messo a disposizione dei Rappresentanti per la sicurezza almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori.

Spetta al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori assicurare il rispetto da parte della Ditta aggiudicataria (e delle eventuali ditte sub-appaltatrici) di tutte le disposizioni contenute nel piano, nonché di tutti gli altri adempimenti previsti dal sopraccitato D. Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i.

E' fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di osservare ed attuare tutto quanto previsto nel piano di sicurezza e di coordinamento.

Il Coordinatore per l'esecuzione dei Lavori vigilerà sull'osservanza del piano, in caso di inosservanza del piano di sicurezza e più in generale delle norme antinfortunistiche il Coordinatore per l'esecuzione dei Lavori darà comunicazione all'Organo di Vigilanza (Servizio di prevenzione e sicurezza dell'Azienda U.S.L).

Il Coordinatore per l'esecuzione dei Lavori nel caso di grave inosservanza del piano di sicurezza proporrà al Committente la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle Imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto.

Nel caso di sospensione dei lavori dovuta a gravi inosservanze del piano, o delle norme di sicurezza in genere sarà applicata una penale pecuniaria di Euro 500,00 (Euro Cinquecento) per ogni giorno di sospensione. La penale sarà iscritta negli stati d'avanzamento e nello stato finale dei lavori a debito dell'Impresa.

Qualora nonostante i controlli e le prescrizioni impartite si verificassero o dovessero essere riscontrate, inosservanze da parte dell'impresa alle prescrizioni di salute e di sicurezza l'impresa rimane responsabile rifondendo pertanto alla stazione appaltante i danni ad essa provocati.

L'Appaltatore non potrà per quanto previsto nel presente articolo sollevare eccezioni o trarre motivi per la richiesta di maggiori compensi od indennizzi, essendo tutti i sopraccitati oneri già computati nei costi sicurezza interna ed esterna dell'elenco allegato.

Art. 16 – Sicurezza sul posto di lavoro

Trattandosi di interventi di manutenzione ordinaria e non predefiniti, qualora detti interventi ordinati fossero di natura e importo tale da richiedere la formulazione di un piano di sicurezza e coordinamento o più in generale un coordinamento fra squadre diverse o fra subappaltatori o la esecuzione comportasse la organizzazione di un cantiere in senso tradizionale prima dell'esecuzione degli stessi verrà steso un piano della sicurezza dettagliato ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., compreso il D. Lgs. n. 106/2009, D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., compreso il D. Lgs. n. 106/2009 e tutte le normative vigenti all'atto della stesura del piano di sicurezza (sicurezza nei cantieri mobili) da predisporre almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio degli interventi operativi.

Art. 17 – Ordini della direzione lavori

Gli interventi manutentivi saranno solo ed esclusivamente disposti dal Direttore dei Lavori. Per gli interventi manutentivi di piccola entità, gestiti autonomamente dall'appaltatore, dovranno comunque essere, anche informalmente, comunicati e validati dalla Direzione dei Lavori.

L'appaltatore pertanto non dovrà eseguire interventi da altri richiesti salvo quelli, per l'urgenza di provvedere, richiesti dalle forze dell'ordine P.S. CC. VV.F. Polizia Municipale e dal Dirigente o Funzionari del Servizio Manutenzione del Settore Edilizia e Lavori Pubblici dell'Amministrazione comunale, o Organi competenti in materia di sicurezza e igiene pubblica.

Gli ordini di servizio, le istruzioni e prescrizioni della Direzione dei lavori dovranno essere eseguiti con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme di contratto.

L'appaltatore non potrà rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione, anche quando si tratti di lavori da farsi di notte, o nei giorni festivi, o in più luoghi contemporaneamente.



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

Resta comunque fermo il suo diritto di avanzare per iscritto le osservazioni che ritenesse opportune in merito all'ordine impartitogli.

L'appaltatore, o suo delegato formalmente incaricato dovrà recarsi all'ufficio della Direzione dei Lavori, nei giorni e nelle ore che saranno indicati, per le istruzioni sullo sviluppo dei lavori, per collaborare alla compilazione della contabilità degli stessi e per sottoscrivere quei documenti contabili che l'Impresa è tenuta a firmare.

L'appaltatore nell'eseguire i lavori in conformità del contratto, dovrà uniformarsi agli ordini di servizio ed alle istruzioni e prescrizioni che gli saranno comunicate per iscritto, in via informatica, o verbalmente dalla Direzione Lavori.

In genere l'appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché, ciò a giudizio della Direzione, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione. L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine, o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'appaltatore possa rifiutarsi, o farne oggetto di richiesta di speciali compensi. La Direzione del cantiere o dei cantieri dovrà essere, dall'Impresa e a suo carico, affidata ad un tecnico laureato o diplomato, di provata capacità ed esperienza nel genere di lavori affini a quelli del presente appalto; il tecnico dovrà anche essere di pieno gradimento della stazione appaltante.

Art. 18 – Subappalti

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 119 del d.lgs. 36/2023 e deve essere sempre autorizzato dalla stazione appaltante.

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 c. 2, lettera d) del codice, il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore.

Costituisce, comunque, subappalto di lavori qualsiasi contratto stipulato dall'appaltatore con terzi avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare.

L'affidatario può subappaltare a terzi l'esecuzione delle prestazioni o dei lavori oggetto del contratto secondo le disposizioni del presente articolo.

Nel rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2 e 3 del codice la stazione appaltante, eventualmente avvalendosi del parere delle Prefetture competenti, indica nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto da eseguire a cura dell'aggiudicatario sulla base:

- delle caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'art. 104 c. 11(1) del codice (ove si prevede il divieto di avvalimento in caso di opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali);
- dell'esigenza di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, a meno che i subappaltatori siano iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al c. 52 dell'art. 1 della L. 190/2012, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'art. 30 del D.L. 189/2016, convertito, con modificazioni, dalla L. 229/2016, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto e l'oggetto del lavoro affidato. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

Sussiste l'obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa se l'oggetto del subappalto subisce variazioni e l'importo dello stesso viene incrementato.

I soggetti affidatari dei contratti possono affidare in subappalto le opere o i lavori, compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante, purché:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni e le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II, del codice;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare.

L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, l'affidatario trasmette la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II e il possesso dei requisiti di cui agli artt. 100 e 103 del codice. La stazione appaltante verifica la dichiarazione tramite la Banca dati nazionale di cui all'art. 23 del codice.

L'affidatario sostituisce, previa autorizzazione della stazione appaltante, i subappaltatori relativamente ai quali, all'esito di apposita verifica, sia stata accertata la sussistenza di cause di esclusione di questi ultimi.

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica, direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto, sia in termini prestazionali che economici.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 276/2003.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, garantisce gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto, riconosce, altresì, ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto, ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni(4).

È, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei

pag.31

confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia dei piani di sicurezza.

Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori.

Al fine di contrastare il fenomeno del lavoro sommerso ed irregolare, il documento unico di regolarità contributiva sarà comprensivo della verifica della congruità della incidenza della mano d'opera(5) relativa allo specifico contratto affidato.

Per i contratti relativi a lavori, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute(6) al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, ai sensi dell'art. 11 c. 5 del codice la stazione



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

appaltante e gli enti concedenti assicurano, in tutti i casi, che le medesime tutele normative ed economiche siano garantite ai lavoratori in subappalto.

Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere sono indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici.

L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo allega copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del c.c. con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione è effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 30 giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà.

Ai sensi degli art. 18, c. 1, lett. u), 20, c. 3 e art. 26, c. 8, del d.lgs. 81/2008, nonché dell'art. 5, c. 1, della L. 136/2010, l'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore. L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per i lavoratori dipendenti dai subappaltatori autorizzati che deve riportare gli estremi dell'autorizzazione al subappalto. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

La stazione appaltante indica nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto che, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo⁽⁷⁾ delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori oppure di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali.

I piani di sicurezza di cui al d.lgs. 81/2008 sono messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato.

Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, detto obbligo incombe al mandatario. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Con riferimento ai lavori affidati in subappalto, il direttore dei lavori, con l'ausilio dei direttori operativi e degli ispettori di cantiere, ove nominati, svolge le seguenti funzioni:

- a) verifica la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati alla stazione appaltante;
- b) controlla che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidata nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato.

ART. 19 – Domicilio dell' appaltatore – condotta dei lavori da parte dell'appaltatore - ordini di servizio - disciplina e buon ordine del cantiere.

L'Appaltatore dichiara il suo domicilio legale in Giugliano in Campania presso gli Uffici Comunali, per tutte le relazioni fra esso e l'Amministrazione appaltante e deve condurre personalmente i lavori.

L'appaltatore che non conduce personalmente i lavori deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti di idoneità tecnici e morali per l'esercizio delle attività necessari e per l'esecuzione dei lavori a norma di contratto; l'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. Il mandato deve essere conferito per atto pubblico ed essere depositato presso l'Amministrazione comunale che provvede a darne comunicazione al Direttore dei Lavori. L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

lavori. Trova altresì integrale applicazione il comma 4 dell'art. 4 del Capitolato generale d'appalto dei LL.PP. approvato con D.M. LL.PP. 19.4.2000 n. 145.

Il Direttore dei Lavori impartisce tutte le disposizioni e istruzioni all'appaltatore mediante l'ordine di servizio.

Gli ordini di servizio, le istruzioni e prescrizioni della Direzione dei Lavori dovranno essere eseguiti dall'appaltatore con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme di contratto e Capitolato.

L'Appaltatore non potrà mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione, anche quando si tratti di lavori da farsi di notte o nei giorni festivi o in più luoghi contemporaneamente.

Resta comunque fermo il suo diritto di avanzare per iscritto le osservazioni che ritenesse opportune in merito all'ordine impartitogli.

L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento. L'appaltatore, tramite il direttore del cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. La Direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'appaltatore ed eventualmente coincidente con il rappresentante delegato.

L'Imprenditore dichiara di conoscere esattamente i lavori da eseguire, oggetto del presente appalto, l'importanza e la natura degli stessi, le condizioni della mano d'opera, nonché i prezzi correnti sulla piazza per materiali e per mano d'opera.

Art. 20 – Oneri particolari a carico dell'appaltatore

L'Appaltatore provvederà, tramite predetto proprio personale specializzato, ad addestrare il personale dipendente od incaricato dal Committente, in modo che il personale stesso sia posto in grado di acquisire la professionalità e capacità necessaria per subentrare nella gestione senza soluzione di continuità.

Gli impianti tecnologici sono assunti in consegna dal Committente al termine del periodo di gestione prescritto, mediante verbale in contraddittorio che darà atto del buon funzionamento degli stessi o prescriverà, se del caso, gli interventi necessari a carico dell'Appaltatore.

Inoltre, al fine di rendere facilmente individuabile la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività dei cantieri, la bolla di consegna del materiale indica il numero di targa e il nominativo del proprietario degli automezzi medesimi.

Art. 21 – Personale addetto

Contestualmente alla consegna dei lavori l'Appaltatore deve notificare per iscritto al Direttore dei Lavori i nominativi di tutto il personale che verrà impiegato per l'esecuzione dei lavori di manutenzione, ivi compreso il tecnico, o i tecnici direttori dei cantieri, nonché di tutto il personale impiegato dalle eventuali ditte subappaltatrici. Unitamente all'elenco del personale l'appaltatore dovrà comunicare il numero di posizione assicurativa e previdenziale di ciascun addetto compresa la cassa Edile. Tale elenco dovrà essere inoltre inserito sul supporto informatico.

L'appaltatore è obbligato ad osservare e far osservare dai propri dipendenti e collaboratori esterni le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte e deve garantire la presenza del personale tecnico idoneo alla direzione dei lavori. Eventuali variazioni, o avvicendamenti del personale dovranno essere tempestivamente comunicati e contestualmente inseriti sul supporto informatico al Direttore dei Lavori prima dell'impiego di dette maestranze. Delle maestranze utilizzate oltre o in sostituzione di quelle segnalate al momento della consegna dei lavori, deve essere comunicata la relativa posizione contributiva e assicurativa prima dell'impiego delle stesse.

Gli operai utilizzati dall'appaltatore negli interventi di manutenzione potranno essere allontanati dal cantiere se considerati, dal Direttore dei Lavori, non idonei al lavoro da svolgere. Su ordine scritto da parte del Direttore dei Lavori l'appaltatore dovrà procedere alla loro sostituzione. Per quanto attiene il personale impiegato nello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'Impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, anche la data di assunzione dell'addetto e in caso di subappalto, la relativa autorizzazione della stessa Stazione Appaltante. I Lavoratori sono tenuti a esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro i quali sono tenuti a provvedervi per conto proprio. I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo mediante annotazione su apposito registro vidimato dalla direzione del lavoro territorialmente competente, da tenersi sul luogo di lavoro, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori. Nel computo delle unità lavorative, si tiene conto di tutti i lavoratori impiegati a prescindere dalla tipologia dei rapporti di lavoro instaurati ivi compresi quelli autonomi. Si fa comunque riferimento al D.Lgs 106/09 e alle altre norme in vigore in materia di sicurezza sul lavoro anche qualora dovessero intervenire nel corso di esecuzione dell'appalto.

Art. 22 - Referente – direttore tecnico

La ditta appaltatrice dovrà rapportarsi con la Stazione Appaltante tramite un unico referente direttore tecnico, diplomato/a o laureato/a, di gradimento del Direttore dei Lavori, per quanto attiene tutti i diversi cantieri.

Art. 23 - Personale da impiegare per la normale esecuzione dei lavori

La ditta assuntrice per l'esecuzione degli interventi di manutenzione ORDINARIA dovrà, di norma, mettere a disposizione entro i termini stabiliti personale specializzato, qualificato e comune che sia in grado di fare sempre fronte, per professionalità specifica, alle diverse tipologie di interventi chiamata a svolgere tenendo conto della eventuale contemporaneità degli interventi stessi.

L'Impresa è tenuta ad affidare ad un tecnico, diplomato o laureato e di gradimento del Direttore Lavori, la direzione dei cantieri.

Oltre a quanto sopra la ditta appaltatrice dovrà disporre, con le modalità più opportune per l'organizzazione della stessa appaltatrice, dei mezzi e delle attrezzature necessarie ad eseguire correttamente interventi di qualsiasi natura entro i tempi stabiliti. La Ditta assuntrice A SEMPLICE RICHIESTA della Direzione Lavori, dovrà predisporre contemporaneamente e in tempi brevi più cantieri autonomi ed indipendenti con mezzi idonei e personale specializzato che siano in grado di fare sempre fronte, per professionalità specifica, alle diverse categorie di lavori.

ART. 24 – Identificazione e controlli nei cantieri

Al presente Appalto, si applicano integralmente, le disposizioni di cui agli artt. 4 e 5 della Legge 136/2010 e successive modifiche, rispettivamente in materia di controllo degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività dei cantieri e di identificazione degli Addetti nei Cantieri.

Art. 25 - Osservanza dei contratti collettivi

L'appaltatore si obbliga ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei servizi costituenti l'oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro Contratto collettivo, applicabile nelle località, successivamente stipulato per la categoria.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da essa.

Il Comune committente si riserva la facoltà di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento per l'ammontare da corrispondere qualora risulti, da denuncia dell'Ispettorato del Lavoro o di organi sindacali, che la ditta appaltatrice sia inadempiente per quanto riguarda l'osservanza:

1. delle condizioni normative di cui sopra;
2. delle norme, sia di legge che di contratti collettivi di lavoro, che disciplinano le assicurazioni sociali (quali quelle per inabilità e vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie ed infortuni ecc.)
3. del versamento di qualsiasi contributo che le leggi ed i contratti collettivi di lavoro impongano di compiere al datore di lavoro al fine di assicurare al lavoratore il conseguimento di ogni suo diritto patrimoniale (quali assegni familiari, contributi cassa edile, indennità per richiami alle armi ecc.)

Ciò fino a quando non sia accertato che sia corrisposto quanto dovuto e che la vertenza sia stata definita.



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'Appaltatore non può opporre eccezione alla Committente neanche a titolo di risarcimento danni.

Art. 26 - Controlli del committente

In corrispondenza del raggiungimento di tre mesi (novanta giorni) di attività il Direttore dei Lavori provvederà ad una valutazione del soddisfacimento del livello di qualità preteso per l'esecuzione dei lavori tenendo presenti, tra l'altro, i seguenti parametri:

1. Numero di reclami/solleciti da parte dell'utenza valutati dal R.U.P.;
2. inefficacia delle prestazioni effettuate
3. numero delle penali, eventualmente applicate nel corso di 180 (centottanta) giorni;
4. esiti negativi dei controlli del presente articolo;
5. numero degli infortuni verificatisi nel corso di 180 (centottanta) giorni;
6. numero di reclami del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Impresa assuntrice.

Eventuali irregolarità che venissero riscontrate da parte della Committente, devono essere notificate all'appaltatore ai sensi del presente Capitolato Speciale.

In caso di difformità tecnica ed economica tra gli interventi ordinati e quelli eseguiti dalla Ditta appaltatrice, il Direttore dei Lavori ne dà comunicazione immediata al R.U.P. che sentita per iscritto l'Impresa circa eventuali giustificazioni, si riserva dare piena applicazione a quanto disposto dal presente Capitolato.

Art. 27 – Orario di lavoro e reperibilità

L'orario ordinario durante il quale dovranno essere effettuati gli interventi è, in linea generale, il seguente:

- dal lunedì al venerdì, dalle ore 7:30 alle ore 17:30;
- il sabato, dalle ore 7:30 alle ore 12:00.

Resta ferma la facoltà della Direzione dei Lavori di richiedere, in relazione alla natura, all'urgenza e alla localizzazione degli interventi, l'esecuzione delle lavorazioni anche in orari differenti, compresi quelli notturni, nonché nei giorni festivi e prefestivi, nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro e sicurezza.

L'Appaltatore dovrà garantire per l'intera durata contrattuale un servizio di reperibilità H24, 7 giorni su 7, compresi i giorni festivi.

Al di fuori dell'orario ordinario di lavoro dovrà pertanto essere sempre garantita la tempestiva risposta alle richieste formulate dal RUP, dal Direttore dei Lavori e dagli altri soggetti autorizzati dalla Stazione Appaltante, nonché la disponibilità di personale tecnicamente idoneo e adeguatamente attrezzato per fronteggiare le necessità segnalate.

La consistenza delle squadre operative e la tipologia delle professionalità da impiegare saranno determinate in funzione della natura, dell'urgenza e della complessità dell'intervento. L'adeguatezza dell'organizzazione predisposta dall'Appaltatore sarà valutata dalla Direzione dei Lavori.

Per garantire la reperibilità dovranno essere comunicati e mantenuti costantemente attivi almeno tre recapiti telefonici dell'Appaltatore, ai quali il Direttore dei Lavori, il RUP e gli altri soggetti autorizzati potranno rivolgersi per l'attivazione degli interventi e per ogni comunicazione inerente all'esecuzione dell'appalto.

L'esecuzione di interventi al di fuori dell'orario ordinario, nelle ore notturne, nei giorni prefestivi o festivi, quando richiesta dalla Direzione dei Lavori o resa necessaria da situazioni di urgenza o emergenza, non darà diritto ad alcuna maggiorazione dei prezzi contrattuali, intendendosi i relativi oneri organizzativi già compresi nei prezzi e nel corrispettivo dell'appalto.

Durante i periodi ordinariamente interessati dalla fruizione delle ferie da parte del personale, l'Appaltatore dovrà organizzare opportunamente le proprie maestranze mediante turnazioni, sostituzioni o altra idonea organizzazione del personale, in modo da assicurare la continuità delle prestazioni e il rispetto degli Ordini di Servizio impartiti dalla Direzione dei Lavori.



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

La fruizione delle ferie da parte del personale dell'Appaltatore, dei propri fornitori o dei subappaltatori non potrà costituire motivo di sospensione, rallentamento o differimento delle attività contrattuali, né potrà giustificare richieste di proroga dei termini assegnati per l'esecuzione degli interventi.

L'Appaltatore dovrà pertanto organizzare preventivamente la propria attività e coordinare fornitori e subappaltatori affinché sia sempre garantita, per l'intera durata dell'appalto, la disponibilità delle maestranze, dei materiali, delle attrezzature e delle forniture necessarie all'esecuzione delle lavorazioni ordinate.

Eventuali sospensioni o interruzioni potranno essere disposte esclusivamente dalla Stazione Appaltante o dalla Direzione dei Lavori nei casi e con le modalità previste dalla normativa e dagli atti contrattuali.

Art. 28 – Tipi di intervento e tempi di intervento

Gli interventi richiesti possono avere carattere di:

- emergenza;
- urgenza;
- normalità;
- programmabile

Interventi in emergenza

Si definisce “**intervento di emergenza**”, un intervento che deve essere iniziato entro un'ora dal ricevimento dell'ordine (H24 e 7/7 giorni), anche telefonico, dando conferma telefonica al D.L. del luogo dell'intervento, ove si relazioni anche sul ciò che necessita fare. **L'Impresa dovrà assicurare, sempre entro un'ora dal ricevimento dell'ordine l'impiego di tutte le professionalità richieste dal caso specifico secondo le indicazioni del D.L.**

Intervento di urgenza

Si intende per “**intervento di urgenza**”, un intervento che deve essere iniziato **entro le 2 (due) ore** dal ricevimento dell'ordine. Nel caso in cui si tratti di intervento di urgenza relativo agli **impianti elevatori e impianti speciali** (Impianti antintrusione/Impianti rilevazione incendi), lo stesso dovrà essere iniziato **entro 1 (un) ora** dal ricevimento dell'ordine.

Interventi normali

Si definisce “**intervento normale**” un intervento che deve essere iniziato **entro 48 ore** dal ricevimento dell'ordine o comunque secondo i tempi stabiliti dal D.L.

Intervento programmabile

Si intende un intervento che si può pianificare e può essere periodico quando previsto a cadenze prefissate (esempio: 1 ascensori, estintori ecc).

LA CLASSIFICAZIONE DELL'INTERVENTO (EMERGENZA, URGENZA, NORMALE, PROGRAMMABILE) COSÌ COME LA DECISIONE DELLE RISORSE DA MOBILITARE SONO FATTE AD INSINDACABILE GIUDIZIO DEL D.L.

L'assuntore non potrà mai sospendere arbitrariamente i lavori per qualsiasi causa non dipendente da ordine scritto dal Direttore dei Lavori.

Per le eventuali sospensioni dei lavori si applicheranno le disposizioni contenute nel regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice.

Il Committente può richiedere che l'appaltatore svolga l'intervento richiesto in modo continuativo, senza soluzioni di continuità, in occasione di particolari manifestazioni o lavorazioni e questo mettendo a disposizione idoneo personale secondo le indicazioni della D.L..

Art. 29 – Ritardi e penali nell'esecuzione degli interventi

L'assuntore ha l'obbligo di organizzare una struttura tale da garantire che ogni intervento richiesto dal Direttore dei Lavori sui beni oggetto dell'appalto venga effettuato entro il periodo stabilito. Dovrà altresì aggiornare l'elenco dei lavori eseguiti.



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

In relazione alle penali di cui ai punti seguenti, non si considera iniziato, a giudizio del Responsabile del Procedimento, un intervento se questo viene sospeso dopo un inizio proforma o comunque viene sospeso senza porre rimedio, anche provvisorio, all'inconveniente riscontrato.

Rimane comunque la facoltà del R.U.P. di accettare ritardi in casi particolari senza applicare alcuna sanzione.

Interventi di emergenza

L'assuntore ha l'obbligo di organizzare una struttura tale da garantire che ogni intervento di emergenza richiesto dal R.U.P. / Direttore dei Lavori sui beni oggetto del presente capitolato deve essere iniziato, e condotto in modo da eliminare il pericolo. La definizione se un intervento sia da classificarsi "emergenza" o meno è ad insindacabile giudizio del Direttore dei Lavori e/o del R.U.P.

Interventi di emergenza, urgenza, normali, periodici non eseguiti o non eseguiti a regola d'arte e nei tempi stabiliti.

Interventi di emergenza: Qualora l'intervento non venisse effettuato **entro un'ora** dalla chiamata, fatta salva la facoltà di rivalsa per eventuali danni a persone e cose conseguenti al mancato intervento, sarà facoltà del R.U.P. applicare una penale pari a Euro **200,00 (duecento)** più le eventuali spese di rivalsa, per il primo mancato intervento entro i termini. Nel caso di ripetuta mancata effettuazione sarà facoltà del R.U.P. applicare una penale di **Euro 500,00 (cinquecento)**. **Al terzo mancato intervento il Direttore dei Lavori potrà proporre la risoluzione del contratto.**

Interventi urgenti: sarà facoltà del R.U.P./D.L. applicare una penale pari a **Euro 500,00 (cinquecento)** per ogni primo intervento ordinato e iniziato oltre le 2 (due) ore necessarie.

Interventi normali e periodici: la penale che verrà applicata dal R.U.P. **sarà pari al costo previsto dell' intervento.**

Le penalità di cui ai precedenti commi saranno applicate previa contestazione dell'addebito da parte del Responsabile del Procedimento, da comunicare all'aggiudicatario, assegnandogli 10 (dieci) giorni per eventuali osservazioni e/o contro deduzioni.

Decorso infruttuosamente tale termine senza che l'aggiudicatario abbia fatto pervenire le proprie osservazioni e/o contro deduzioni, e comunque ove queste non siano ritenute sufficienti ad escludere la sua responsabilità, il Responsabile del Procedimento procederà senza indugio all'applicazione della penalità prelevando l'importo corrispondente dalla cauzione contrattuale e a darne notizia al concessionario, assegnandogli un termine, non superiore a 20 (venti) giorni per ricostituire la cauzione nell'importo originario.

Art. 30 - Altre penali per inadempienze varie

L'obiettivo primario dell'appalto è di avere un servizio di manutenzione efficiente. Al di fuori delle penali previste per i ritardi nella esecuzione degli interventi o per le incomplete prestazioni, qualora, dopo un richiamo scritto del R.U.P. all'osservanza di uno qualsiasi dei patti e degli obblighi contrattuali assunti, in particolare del presente Capitolato, delle leggi e dei regolamenti da esso richiamati o vigenti e degli Ordini della Direzione Lavori, l'assuntore non ottemperasse a tale richiamo, che può riguardare inadempienze singole o categorie di inadempienze, oltre a subire le conseguenze previste dal capitolato sarà passibile, per ogni inadempienza, di una penale pari a Euro 200,00 (duecento) per ciascuna inadempienza o categorie di inadempienze che verrà applicata a giudizio del D.L.

Questo, fra l'altro, anche per inadempienze del tipo:

- Mancata fornitura tempestiva di dati o risposte alle richieste del D.L.;
- Mancata o ritardata fornitura di relazioni di consistenza ed eventuale pericolo conseguenti a sopralluoghi per la pubblica incolumità;
- Rapporti non corretti con i cittadini, lavorazioni
- Fornitura di dati insufficienti od errati;
- Vestiario indecoroso del personale operativo;
- Mancato rispetto delle norme di sicurezza;
- Ritardato allontanamento di subappaltatori-operatori e tecnici di cantiere non graditi dal R.U.P.;
- Insufficiente attività di organizzazione o di supporto del lavoro che danneggi il regolare andamento dei lavori;
- Mancata assistenza in fase di controllo dell'andamento dei lavori e degli interventi;
- Mancata o ritardata risposta a richieste del R.U.P.



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

Tale penale può essere reiterata anche in caso di mancanza di adempimento.

E' facoltà del R.U.P. non considerare errori di lieve entità, purché non sistematici e in quantità modestissima.

In caso di mancata risposta al numero telefonico di cui all'art. 27 del presente Capitolato così come la non disponibilità o attività di uno o di entrambi i recapiti telefonici previsti dal predetto articolo, verrà applicata una penale di Euro 500,00 (cinquecento) fermo restando che detta mancata risposta o mancata disponibilità dipendano esclusivamente dall'appaltatore.

Effetti delle penali

L'applicazione di tutte le penali di cui al presente articolo avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dal Committente per gli acconti periodici.

L'applicazione della penale non solleva l'Assuntore dalle responsabilità civili e penali che si è assunto con la stipulazione del contratto.

Esecuzione d'ufficio delle prestazioni servizi e lavori

L'applicazione della penale di cui sopra non pregiudicherà per nulla il diritto che si riserva la stazione appaltante di pretendere il rispetto dei patti contrattuali, con tutte le conseguenze inerenti, o procedere all'esecuzione di tutto il servizio o di parte di esso, d'ufficio e a tutto carico dell'assuntore, quando questi, per negligenza o per mancanza di rispetto ai patti contrattuali e agli obblighi relativi, ritardasse l'esecuzione degli interventi o li conducesse in modo da non assicurarne la perfetta ultimazione nei termini previsti oppure ne compromettesse la buona riuscita.

Delle penali di cui agli articoli del presente Capitolato il R.U.P. darà comunicazione scritta alla Ditta aggiudicataria entro le 24 (ventiquattro) ore dal riscontro delle inadempienze. L'Impresa potrà contro dedurre l'applicazione delle penali entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione delle stesse.

Art. 31 - Ultimazione dei lavori

Il contratto avrà la durata di **180 giorni** dalla data del verbale di consegna lavori e comunque sino all'esaurimento dell'importo contrattuale;

Per tale data le aree dovranno essere riconsegnate perfettamente pulite, agibili ed utilizzabili a tutti gli effetti, compresa quindi la risistemazione degli eventuali arredi urbani che fosse stato necessario spostare e che dovranno quindi essere riportati nelle proprie sedi indicate dalla Direzione Lavori.

L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, deve essere dall'appaltatore comunicata per iscritto al direttore dei lavori il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio.

Per il maggior tempo impiegato dall'appaltatore nell'esecuzione dei lavori, dal Responsabile Unico del Procedimento viene applicata la penale giornaliera, pari all'1 per mille dell'ammontare netto dei medesimi e comunque complessivamente non superiore al 10%.

Qualora il contratto preveda l'esecuzione della prestazione articolata in più parti, nel caso di ritardo rispetto ai termini di una o più di tali parti, la penale giornaliera di cui sopra si applica con riguardo ai rispettivi importi.

L'assuntore non potrà mai sospendere arbitrariamente i lavori per qualsiasi causa non dipendente da ordine scritto dal Direttore dei Lavori.

Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.

Per quanto concerne invece il periodo contrattuale di ferie, l'Impresa dovrà provvedere mediante più turni di lavoro tra i propri dipendenti, oppure mediante rinvio delle stesse in periodi diversi dalla esecuzione dei lavori. Si precisa che nel calcolo degli oneri dell'impresa, agli effetti della formulazione dei prezzi si è tenuto conto della esecuzione dei lavori mediante più turni giornalieri di lavoro.

È previsto pertanto che l'Impresa proceda nella esecuzione del lavoro senza interruzioni, anche nel mese di Dicembre, e quindi si ribadisce che non verranno accettate sospensioni unilaterali dei lavori a causa della necessità di concedere periodi di ferie. L'Impresa consapevole di quanto sopra dovrà nel proprio interesse stipulare contratti di forniture o subappalti che prevedano la clausola testé indicata, e ciò al fine di garantire il completamento dei



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

lavori nel periodo previsto; quanto sopra purché non in contrasto con le disposizioni contenute nell'art. 27 del D.M. LL.PP. 19.4.2000 n. 145.

Per le eventuali sospensioni dei lavori e per la concessione di eventuali proroghe al termine di ultimazione lavori trova applicazione il regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice.

Art. 32 - Sospensioni dei lavori e proroga del termine

Con ordine di servizio del Direttore lavori è ammessa la sospensione totale o parziale dei lavori nei casi e secondo le modalità di cui all'art. 121 del d.lgs. 36/2023.

Si conviene che i termini contrattuali tengano già conto anche delle eventuali sospensioni estive così come individuate nei contratti collettivi di lavoro.

Eventuali proroghe del termine di esecuzione dei lavori potranno essere concesse dall'Amministrazione appaltante a suo insindacabile giudizio su richiesta espressa dell'appaltatore formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine di esecuzione dei lavori e comunque almeno 30 giorni prima la scadenza del termine medesimo e sempre che il ritardo nella prosecuzione dei lavori dipenda da fatti non a lui imputabili e nel rispetto delle prescrizioni del regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice.

Art. 33 - Penale per ritardata ultimazione dei lavori

In caso di ritardata ultimazione dei lavori oltre la data stabilita, verrà dedotta dall'importo dei lavori, senza formalità alcuna, una penale d'importo pari all'1,00 per mille dell'importo netto per ogni giorno di ritardo.

Qualora il ritardo nell'esecuzione dei lavori determini un importo complessivo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale, l'Amministrazione promuove l'avvio delle procedure previste dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.

Nel caso di ritardi sulla data di ultimazione identificata per l'applicazione della penale e comunque in ogni caso in cui la misura dell'avanzamento dei lavori in corso evidenzia dei ritardi in relazione ai programmi vigenti, è facoltà della Direzione Lavori chiedere incrementi di manodopera.

A opera ultimata è facoltà della D.L. ordinare lo sgombero degli edifici e delle aree circostanti, di tutti i materiali e delle attrezzature di proprietà dell'Impresa, entro un termine perentorio che comunque non potrà essere inferiore a giorni 20 (venti).

Qualora l'Impresa non ottemperasse allo sgombero si applicheranno le stesse penalità previste per la ritardata ultimazione dei lavori.

Art. 34 - Danni causati da forza maggiore

Si considerano danni di forza maggiore quelli effettivamente provocati da cause imprevedibili per le quali l'Appaltatore non abbia ommesso (dimostrandolo) le normali cautele atte ad evitarli.

I danni che dovessero derivare a causa della arbitraria esecuzione dei lavori in regime di sospensione non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'appaltatore, il quale altresì è obbligato a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivati alla Committente.

I danni che l'appaltatore ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati immediatamente alla Committente in via informatica o mediante telefax e confermati entro cinque giorni dall'inizio mediante raccomandata sotto pena di decadenza dal diritto di risarcimento.

Art. 35 – Disposizioni generali relative ai prezzi e clausole di revisione

Il prezzo a base di gara delle opere da realizzare è stato calcolato secondo quanto indicato nel computo metrico estimativo che comprende l'indicazione delle lavorazioni, le relative quantificazioni ed i relativi prezzi unitari.



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

I prezzi unitari in base ai quali sono pagati i lavori appaltati sono stati computati tenendo conto di risorse umane, attrezzature e prodotti impiegati nella realizzazione dell'opera:

- **risorsa umana:** fattore produttivo lavoro, come attività fisica o intellettuale dell'uomo - manodopera. I costi delle risorse umane sono costituiti dal costo del lavoro determinato annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro omparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali.
- **attrezzatura:** fattore produttivo capitale che include i beni strumentali, le macchine, i mezzi, i noli, i trasporti - noli e trasporti. Si distingue in nolo a freddo e nolo a caldo in funzione dei costi compresi in esso, secondo e seguenti definizioni:
 - **nolo a freddo:** il nolo a freddo del mezzo d'opera o dell'attrezzatura non comprende i costi della manodopera necessaria per il suo impiego, le spese per i materiali di consumo (carburanti, lubrificanti) e della normale manutenzione e le assicurazioni R.C.;
 - **nolo a caldo:** comprende i costi della manodopera necessaria per il suo impiego, le spese per i materiali di consumo (come i carburanti o i lubrificanti), la normale manutenzione e le assicurazioni R.C.;
- **prodotto:** risultato di un'attività produttiva dell'uomo, tecnicamente ed economicamente definita, per estensione anche eventuali materie prime impiegate direttamente nell'attività produttiva delle costruzioni. I costi dei prodotti comprendono gli oneri derivanti all'appaltatore dalla relativa fornitura franco cantiere, incluso il costo del trasporto.

I prezzi medesimi si intendono accettati dall'Appaltatore.

Il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni viene determinato considerando i prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto, riportati nei prezziari predisposti dalle regioni(2).

I prezziari cessano di avere validità al 31 dicembre di ogni anno e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 30 giugno dell'anno successivo per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data, ovvero:

- nel caso di un progetto di fattibilità tecnica economica da porre a base di gara, approvato entro il 30 giugno, per quantificare il limite di spesa è possibile utilizzare il prezzo vigente nell'anno precedente; dopo il 30 giugno si procede alla revisione del progetto utilizzando il prezzo vigente;
- nel caso di un progetto esecutivo da porre a base di gara, approvato entro il 30 giugno, si utilizza l'elenco dei prezzi approvato con il livello progettuale precedente; nel caso in cui siano necessari ulteriori prezzi, i medesimi possono essere dedotti dal prezzo vigente nell'anno precedente.

La Stazione appaltante può dar luogo ad una revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 36/2023.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto d'appalto, i prezzi dei materiali da costruzione subiscano delle variazioni in aumento o in diminuzione, tali da determinare un aumento o una diminuzione dei prezzi unitari utilizzati, l'appaltatore avrà diritto ad un adeguamento compensativo.

Per i contratti relativi ai lavori, nel caso in cui si verificano particolari condizioni di natura oggettiva tali da determinare una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% rispetto al prezzo dell'importo complessivo, si dà luogo a compensazioni, in aumento o in diminuzione, per la percentuale **eccedente il 5% e comunque in misura pari all'80% di detta eccedenza**.

La compensazione è determinata considerando gli indici sintetici di costo di costruzione elaborati dall'ISTAT.

Le variazioni sono valutate in base ai prezzi di contratto ai sensi dell'allegato II.14 art. 5 c.7 e 8, tuttavia, se comportano categorie di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali sono valutati:

- desumendoli dai prezziari di cui all'art. 41 del codice, ove esistenti;
- ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, e approvati dal RUP.



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

Qualora dai calcoli effettuati risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i prezzi, prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori, sono approvati dalla stazione appaltante, su proposta del RUP.

Se l'esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi di cui al presente articolo le stazioni appaltanti utilizzano:

- nel limite del 50%, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento;
- le somme derivanti da ribassi d'asta, se non ne è prevista una diversa destinazione dalle norme vigenti;
- le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile.

Art. 36 - Libretto delle misure e registro di contabilità – riserve dell'impresa

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di compilare la contabilità dei lavori secondo le prescrizioni del Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010 ed in particolare quelle contenute negli artt. dal 181 al 202 del Regolamento medesimo, sulla base dei rilievi, delle misure, delle note settimanali, della mano d'opera e delle provviste, effettuate in contraddittorio tra la D.L. e la ditta. Per il buon andamento del Servizio l'aggiornamento della contabilità dovrà essere costante e la Ditta dovrà fornire dati attendibili almeno ai 7 gg. precedenti la richiesta della DIR.L.AV.

Art. 37 - Lavori eventuali non previsti - determinazione nuovi prezzi

Quando sia necessario eseguire categorie di lavoro non previste nel presente Capitolato i prezzi delle nuove lavorazioni e/o materiali verranno desunti dal Prezziario Regione Campania 2022 ed in subordine dai listini dei vari fornitori; Le nuove analisi vanno effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti riferiti alla data di formulazione dell'offerta. Tutti i nuovi prezzi sono soggetti al ribasso d'asta. Trova altresì applicazione quant'altro disposto dall'art. 106 del D.Lgs. n.50/2016.

Art. 38 – Associazione temporanea di imprese

Qualora i lavori siano aggiudicati ad una Associazione Temporanea di Imprese è fatto obbligo all'Impresa Capogruppo di dimostrare a cadenza di mesi uno, che tutte le Imprese in Associazione partecipano o hanno partecipato alla esecuzione dell'opera nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione all'Associazione.

Art. 39 - Proprietà degli oggetti trovati, proprietà dei materiali di demolizione

L'Amministrazione, oltre ai diritti che spettano allo Stato a termini di legge, si riserva la proprietà degli oggetti di valore e di quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte o l'archeologia compresi i relativi frammenti che si dovessero reperire nei fondi occupati per l'esecuzione dei lavori e per i rispettivi cantieri e nella sede dei lavori stessi così come stabilito dall'art. 35 del Capitolato Generale approvato con D.M. LL.PP. 145/2000. I materiali provenienti da escavazioni o demolizioni restano di proprietà di questa Amministrazione. L'Appaltatore deve trasportarli e regolarmente accatastarli nel luogo stabilito dalla Direzione dei Lavori, intendendosi di ciò compensato coi prezzi degli scavi e delle demolizioni relative. Trova per quant'altro applicazione il disposto degli artt. 35 e 36 del Capitolato Generale.

Art. 40 - Oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore

Oltre a gli altri oneri indicati nel presente Capitolato, sono a carico dell'appaltatore ove occorra in considerazione dell'entità e dimensione dei lavori gli oneri ed obblighi seguenti.

- Per l'esecuzione dei lavori mano d'opera elettricisti è richiesta, in via esclusiva e per tutta la durata dell'appalto, la seguente minima squadra tipo: n. 1 operaio specializzato; n. 2 operai qualificati;
- Per l'esecuzione dei lavori mano d'opera idraulici e di riscaldamento è richiesta la seguente minima squadra tipo: n. 1 operai specializzato; n. 1 operai qualificato;



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

- Per l'esecuzione dei lavori mano d'opera edile è richiesta la seguente minima squadra tipo: n. 1 operaio specializzato; n. 2 operai qualificati;
- Inoltre è necessario almeno 1 tecnico addetto al coordinamento.
- Quando richiesto, l'appaltatore avrà l'obbligo di fornire in opera a sua cura e spese e di esporre all'esterno dei cantieri, nel luogo indicato e nelle dimensioni indicate dalla D.L., i cartelli di cantiere. Essi dovranno avere le caratteristiche e dovranno riportare le indicazioni previste dalla Circolare Min. LL.PP. 1 giugno 1990 n. 1729/UL. Sui cartelli dovranno essere, comunque, indicati: l'Amministrazione appaltante, l'oggetto dei lavori, l'Impresa esecutrice dei lavori, l'importo complessivo dei lavori, la data di consegna dei lavori, la durata contrattuale degli stessi e la conseguente data di ultimazione, i nominativi dei Progettisti, del Direttore dei lavori, del coordinatore della sicurezza in fase di progetto, del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, del Responsabile dei procedimenti, del Direttore tecnico di cantiere ed i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici. La cartellonistica dovrà riprodurre il marchio identificativo della città di Giugliano in Campania, e dovrà essere collocata in corrispondenza dei cantieri come richiesto dalle norme e con la funzione di rendere omogenea la cartellonistica prevista dalla normativa in materia di Lavori Pubblici.
- i movimenti di terra ed ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere oggetto dell'appalto con esclusione delle spese relative alla sicurezza del cantiere stesso;
- il provvedere a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico e al trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori, nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e provvisti od eseguiti da altre ditte per conto dell'Amministrazione appaltante. I danni che per cause dipendenti da negligenza dell'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti dovranno essere riportati a carico esclusivo dell'Appaltatore medesimo;
- il libero accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite od in corso di esecuzione, alle persone addette, a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, e alle persone che seguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante, nonché, a richiesta della Direzione Lavori, l'uso parziale o totale, da parte di dette imprese o persone, dei ponti di servizio, impalcatura, costruzioni provvisorie, e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei lavori che l'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte, dalle quali, come dall'Amministrazione appaltante, l'appaltatore, non potrà pretendere compensi di sorta. - le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dalla D.L.;
- le spese per assaggi, prove, ricerche necessarie per l'esame di collaudo;
- la conservazione e consegna dell'Amm.ne appaltante degli oggetti di valore intrinseco, archeologico e storico, che eventualmente si rinvenissero durante la esecuzione dei lavori che spetteranno di diritto allo Stato; - l'uso anticipato delle opere che venissero richieste dalla Stazione Appaltante senza che l'appaltatore abbia perciò diritto a speciali compensi. Esso potrà, però, richiedere che sia constatato lo stato delle opere per essere garantito dai possibili danni che potessero derivare da esse;
- l'appaltatore dovrà completamente sgomberare il cantiere dei materiali, mezzi d'opera ed impianti di sua proprietà, entro quindici giorni dal verbale di ultimazione;
- la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, le segnalazioni diurne e notturne mediante appositi cartelli e luci nei tratti stradali interessati dai lavori ove abbia a svolgersi il traffico e di quant'altro prescritto a scopo di sicurezza e ciò secondo le particolari indicazioni della Direzione, e in genere l'osservanza delle norme del vigente Codice della Strada;
- la costruzione di eventuali ponti di servizio, passerelle, accessi, canali e comunque tutte le opere provvisorie occorrenti per mantenere i passaggi pubblici privati e la continuità dei corsi d'acqua;
- le spese per l'occupazione temporanea e definitiva delle aree pubbliche e private occorrenti per le strade di servizio per l'accesso ai vari cantieri, per l'impianto dei cantieri stessi, per cave di prestito, per discariche di materiali dichiarati inutilizzabili dalla Direzione dei Lavori, per depositi od estrazioni di materiali e per tutto quanto occorre alla esecuzione dei lavori; l'impresa non potrà, salvo esplicita autorizzazione scritta della Direzione dei Lavori, fare o autorizzare terzi alla pubblicazione di notizie, disegni o fotografie delle opere dell'appalto.



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

Registro delle verifiche

Sarà a totale carico della Ditta appaltatrice predisporre in duplice copia, entro i primi due mesi dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto, il Registro delle Verifiche per ogni impianto speciale ancora sprovvisto, o di recente messa in funzione, o che verrà messo in funzione nel corso dell'appalto. Tale registro dovrà essere aggiornato inserendo i verbali di verifica a cadenza quindicinale e quanto altro si riferisce all'impianto (ampliamenti, sostituzione di materiali e quant'altro).

Registro dei controlli periodici riguardanti la gestione della sicurezza.

Sarà a totale carico della Ditta appaltatrice predisporre in duplice copia, entro i primi due mesi dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto, il Registro dei controlli periodici riguardanti la gestione della sicurezza per ogni immobile comunale ancora sprovvisto.

Sono a carico dell'Appaltatore e si intendono compensati nei prezzi contrattuali, tutti gli oneri ed obblighi descritti nel presente articolo ed in quelli successivi, oltre a quelli prescritti dal regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice ed in ogni parte del presente Capitolato, di cui l'Appaltatore dovrà tener conto nel formulare la propria offerta e nell'esecuzione dei lavori fino al loro compimento. Nessun compenso aggiuntivo sarà corrisposto all'appaltatore per l'osservanza di tali obblighi ed oneri, fatte salve le espresse ipotesi di rimborsi spese previste distintamente nei seguenti articoli.

Sono inoltre a carico dell'appaltatore tutti gli oneri derivanti dal Piano di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., oneri che si intendono completamente compensati con la corresponsione del relativo importo come determinato nel piano stesso ed evidenziato negli atti di gara. Sono inoltre a carico dell'appaltatore, e si intendono compensati nel corrispettivo dell'appalto, tutti gli oneri derivanti dai provvedimenti che il coordinatore per la sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. riterrà opportuno applicare o esigere sulla base del piano di sicurezza o a fronte di specifiche richieste avanzate dall'Impresa in sede esecutiva o nel contesto del piano operativo di sicurezza dalla stessa predisposto: l'appaltatore dovrà fornire notizie utili per la revisione del piano di sicurezza in fase esecutiva.

L'Appaltatore è tenuto ad applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Provincia di Napoli, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionale e territoriale di lavoro della categoria vigente in provincia di Napoli durante il periodo di svolgimento dei lavori, ivi compresa l'iscrizione dei lavoratori stessi alla Cassa edile di Napoli, nonché le leggi ed i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

L'Appaltatore risponde dell'osservanza di quanto previsto dal precedente paragrafo da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Fermo restando quanto sopra stabilito l'Appaltatore deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, assicurazione ed assistenza dei lavoratori. A garanzia degli obblighi suddetti sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento.

La Stazione appaltante comunica agli enti previdenziali ed assicurativi, nonché alla Cassa e Scuola Edile, l'emissione di ogni certificato di pagamento. La stazione provvederà direttamente al pagamento, a valere sulla ritenuta medesima, di quanto dovuto per le inadempienze accertate dagli enti competenti che ne richiedano il pagamento nelle forme dovute, salve restando in ogni caso le maggiori responsabilità in capo all'appaltatore. Le ritenute sono svincolate in sede di liquidazione del conto finale, successivamente all'approvazione del certificato di collaudo, e sempre che gli enti competenti non abbiano comunicato alla stazione appaltante eventuali inadempienze.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di provvedere direttamente al pagamento delle retribuzioni spettanti al personale dipendente dall'appaltatore nei limiti di quanto accertato dalla competente Agenzia provinciale del lavoro anche in corso d'opera detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto e secondo le modalità indicate dal regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice.

In caso di inottemperanza agli obblighi di cui sopra, accertata dalla Stazione appaltante o ad essa segnalata dalle competenti Autorità, la Stazione appaltante medesima dopo averne dato comunicazione all'appaltatore, procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, oppure alla sospensione del pagamento della rata a saldo, se i lavori sono stati ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Le somme così accantonate non saranno liquidate sino a che non sia dimostrato l'integrale assolvimento degli obblighi descritti nei precedenti punti. Il pagamento dei corrispettivi a titolo di saldo da parte dell'Ente appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

dichiarazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dalle autorità competenti, ivi compresa la Cassa edile. Qualora da tale dichiarazione risultino irregolarità dell'impresa appaltatrice o concessionaria l'ente appaltante provvede direttamente al pagamento delle somme dovute rivalendosi sugli importi ancora spettanti all'Impresa medesima. L'Appaltatore è tenuto ad applicare tutte le norme di legge vigenti soprattutto nel campo della prevenzione antinfortunistica con particolare attenzione agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

L'Appaltatore e il Direttore del Cantiere, da esso nominato, assumono quindi sopra di sé la responsabilità penale e civile, piena ed intera, derivante da qualsiasi causa e motivo e in special modo per infortuni, in dipendenza del presente appalto. A norma dell'art. 90, comma 9, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., l'appaltatore è tenuto a presentare alla Stazione appaltante, prima della consegna dei lavori, la documentazione di cui all'allegato XVII al medesimo D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nonché una dichiarazione attestante l'organico medio annuo dell'Impresa, distinto per qualifica, corredata da gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL ed alle Casse Edili e da una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative applicato ai lavoratori dipendenti.

L'appaltatore è tenuto a consegnare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori (qualora questa avvenga in data anteriore alla scadenza dei trenta giorni decorrenti dall'aggiudicazione), il piano di sicurezza operativo per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza di cui al citato D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. Il piano operativo deve essere redatto in conformità alle prescrizioni dell'allegato XV al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. Nel caso in cui tale obbligo non venga rispettato non si procederà alla consegna dei lavori né alla stipula del contratto d'appalto. L'appaltatore sarà diffidato ad adempiere entro un termine massimo di 15 giorni, decorso inutilmente il quale l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione provvisoria presentata in sede di gara a titolo di risarcimento del danno per mancata stipula del contratto d'appalto per colpa dell'aggiudicatario.

A norma dell'art. 100, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. l'appaltatore ha la facoltà di presentare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori (qualora questa avvenga in data anteriore alla scadenza dei trenta giorni decorrenti dall'aggiudicazione), proposte di modificazione ed integrazione al piano di sicurezza redatto dalla Stazione appaltante a norma del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. sia per adeguarne i contenuti alle tecnologie proprie dell'Impresa, sia per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e per la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso. Nel caso in cui l'appaltatore non consegna integrazioni entro il termine suddetto si intenderà che lo stesso abbia accettato integralmente il piano di sicurezza redatto dalla Stazione appaltante. A norma dell'art. 100, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in nessun caso le eventuali integrazioni al piano di sicurezza redatto dalla stazione appaltante possono giustificare modifiche o adeguamenti dei prezzi contrattuali.

A norma dell'art. 101, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., l'Impresa appaltatrice è tenuta a trasmettere alle Imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi il piano di sicurezza redatto dalla Stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori. A norma dell'art. 101, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. prima dell'inizio dei rispettivi lavori ciascuna impresa esecutrice trasmette il proprio piano operativo di sicurezza all'impresa affidataria, la quale, previa verifica della congruenza rispetto al proprio, lo trasmette al coordinatore per l'esecuzione. I lavori hanno inizio dopo l'esito positivo delle suddette verifiche che sono effettuate tempestivamente e comunque non oltre 15 giorni dall'avvenuta ricezione. L'Impresa appaltatrice è tenuta a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere i piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili fra loro e con il piano presentato dall'Impresa appaltatrice medesima. Il direttore tecnico di cantiere nominato dall'Impresa appaltatrice è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le Imprese impiegate nell'esecuzione dei lavori. A norma dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. il datore di lavoro dell'impresa affidataria deve, inoltre:

- a) coordinare gli interventi di cui agli articoli 95 e 96 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- b) verificare la congruenza dei piani operativi di sicurezza (POS) delle imprese esecutrici rispetto al proprio, prima della trasmissione dei suddetti piani operativi di sicurezza al coordinatore per l'esecuzione.

A norma degli articoli 18, comma 1, e 20, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. i datori di lavoro debbono munire il personale occupato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto. L'Impresa appaltatrice risponde verso l'Amministrazione dell'adempimento degli



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

obblighi sopra descritti anche da parte delle Imprese subappaltatrici e di tutti i suoi subcontraenti. Fermo restando quanto stabilito dal Contratto di cui all'oggetto e dalla normativa nello stesso richiamata, dal momento di entrata in vigore delle disposizioni di cui all'art. 35, comma 28, del D.L. 4 luglio 2006 n. 223 convertito con modificazioni nella legge 4 agosto 2006 n. 248 l'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore. Sono, inoltre, a carico dell'appaltatore tutti gli obblighi e gli oneri di seguito descritti i quali tutti devono intendersi compensati con il corrispettivo contrattuale.

1) Sostituire il proprio rappresentante o il direttore di cantiere o qualsiasi altro soggetto appartenente al proprio personale in caso di specifica richiesta da parte del Direttore lavori o dell'Amministrazione committente nei casi e secondo le modalità indicate dagli artt. 4 e 6 del Capitolato generale dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000.

2) L'assumere a proprio carico tutte le spese contrattuali secondo le disposizioni dell'art. 8 del Capitolato generale dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000 compresi i diritti di segreteria ove dovuti, nonché l'eventuale aliquota prevista dalla Legge 4 marzo 1958 n. 179 e successive modificazioni ed integrazioni, a favore della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti, ai sensi dell'art. 24 della Legge medesima.

3) La formazione e manutenzione di un cantiere attrezzato in relazione all'entità dei lavori, per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere da costruire ed in conformità alle norme d'igiene. L'esecuzione di tutte le opere provvisorie, come ponti, assiti, steccati per recingere provvisoriamente il terreno nei modi prescritti dal Regolamento Edilizio Comunale e, qualora sia necessaria l'occupazione di area pubblica, il chiederne la necessaria concessione all'Autorità Comunale, il relativo canone ove previsto, la responsabilità pecuniaria circa i danneggiamenti della proprietà pubblica stessa.

4) Il provvedere a propria cura e spese a tutti i permessi (anche eventualmente nei confronti di privati) e licenze necessari ed all'indennità per l'eventuale occupazione temporanea di aree adiacenti ai lavori per qualsiasi causa da essi dipendente, nonché al risarcimento dei danni di qualsiasi genere che si dovessero provocare a fondi per passaggi di strade di servizio tenendone indenne l'Amministrazione la quale, se chiamata a rispondere, potrà avvalersi della facoltà di recuperare quanto versato trattenendo una somma corrispondente sui pagamenti dovuti all'appaltatore o incamerando in tutto o in parte la cauzione definitiva.

5) Il conservare le vie ed i passaggi, anche privati, che venissero interessati dal complesso dei lavori, provvedendo all'uopo a proprie spese con opere provvisorie.

6) Il provvedere, all'atto della formazione del cantiere, all'obbligo di disporre una tabella di dimensioni adeguate e con l'indicazione dei lavori che verranno eseguiti secondo gli standard dell'Amministrazione e le prescrizioni della D.L. La Ditta appaltatrice dovrà pertanto prevedere all'allestimento a propria cura e spese di idonea cartellonistica che riproduca il marchio adottato dal Comune così come previsto dal "Manuale dei Cantieri", di cui alla delibera G.C. n°. 185 del 21.6.2005.

7) Il provvedere alle segnalazioni diurne e notturne mediante appositi cartelli e fanali nei tratti stradali interessati ai lavori e ciò secondo le particolari indicazioni della D.L. ed in genere nell'osservanza delle Norme di Polizia Stradale di cui al Codice della Strada.

8) Il provvedere allo smaltimento delle nevi e delle acque superficiali o di infiltrazione, e all'esecuzione di opere provvisorie per lo scolo e per la deviazione preventiva di queste dalla sede stradale, dalle opere e dalle cave di prestito.

9) Il provvedere alla fornitura dell'acqua potabile agli operai ed alla installazione degli apprestamenti igienici, di ricovero od altro per gli operai stessi.

10) Il provvedere alle spese per la guardiania del cantiere fino all'approvazione del certificato di collaudo finale da parte delle autorità competenti, salvo nel caso di anticipata consegna delle opere. Tale vigilanza si intende sia diurna che notturna, anche nei giorni festivi e nei periodi di sospensione.

11) Secondo quanto già indicato nel presente Capitolato, l'appaltatore deve garantire la presenza continua in cantiere del direttore di cantiere cui compete dirigere i lavori per conto dell'Impresa, ricevere, eseguire e far eseguire gli ordini degli incaricati dell'Amministrazione e che si assume ogni responsabilità circa l'esecuzione di tutte le opere.

12) La predisposizione di rapportini giornalieri indicanti la mano d'opera presente divisa per l'impresa principale e per le eventuali imprese subappaltatrici.



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

- 13) La manutenzione del cantiere, l'ideale illuminazione e la pulizia quotidiana dello stesso e dei locali in costruzione od in corso di ultimazione, anche se occorra sgomberare materiali di rifiuto lasciati da altre Ditte o maestranze. Lo sgombero nel cantiere, del materiale, dei mezzi d'opera e degli impianti di sua proprietà entro 20 giorni dalla compilazione del verbale di ultimazione.
- 14) L'adozione nell'esecuzione dei lavori, di tutti i procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni alle proprietà pubbliche e private. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restandone sollevata l'Amministrazione ed il personale della stessa preposto a direzione e sorveglianza.
- 15) Il provvedere a propria cura e spese alle esecuzioni, ove necessario, dei ponti di servizio e delle puntellature necessarie per la costruzione, la riparazione e demolizione dei manufatti, e per garantire la sicurezza degli edifici circostanti e del lavoro.
- 16) Il provvedere alla riparazione dei danni di qualsiasi genere dipendenti da qualsiasi causa anche di forza maggiore che si verifichino nell'esecuzione dei lavori alle provviste, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisorie.
- 17) l'appaltatore è tenuto a provvedere all'assicurazione rischio contro terzi inerente l'esecuzione dei lavori, nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui al citato articolo del presente Capitolato.
- 18) l'appaltatore è tenuto a provvedere all'assicurazione contro i furti, gli incendi e l'azione del fulmine di tutte le opere del cantiere, dall'inizio dei lavori fino all'approvazione del collaudo finale, comprendendo nel valore assicurato anche le opere eventualmente eseguite da altre ditte, nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui al citato articolo del presente Capitolato.
- 19) Il consentire l'accesso al cantiere e il libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite (fino all'approvazione del collaudo finale) alle persone addette ad altre Ditte, alle quali siano stati affidati i lavori non compresi nel presente appalto, alle persone che seguono i lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante ed alle ulteriori persone individuate dall'Amministrazione stessa. Inoltre, a richiesta della D.L., consentirà l'uso totale o parziale, alle suddette Ditte o persone, dei ponti di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie, degli apparecchi di sollevamento, ecc. per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che l'Amministrazione intenderà eseguire direttamente o a mezzo di altre Ditte e dalle quali, come dall'Amministrazione, non potrà pretendere compensi di sorta.
- 20) L'osservanza dei Regolamenti Edilizi Comunali ed il provvedere a tutti gli adempimenti e relativi oneri nei confronti delle Autorità Amministrative, Enti ed Associazioni aventi il compito di esercitare controlli di qualsiasi genere e di rilasciare licenze di esercizio, come ad esempio V.V.F., Ministero degli Interni, Uffici Comunali e Prefettizi, Azienda sanitaria, SIT, ENEL, TELECOM (o altri concessionari di telefonia), ISPESL, Aziende Erogatrici, ecc.
- 21) Denunciare all'Ente appaltante le scoperte che venissero effettuate nel corso dei lavori di tutte le cose di interesse archeologico, storico, artistico, paleontologico, ecc. o soggette comunque alle norme del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.
42. L'Ente appaltante ha soltanto la figura di scopritore, nei confronti dello Stato, coi connessi diritti e obblighi. L'Appaltatore dovrà provvedere alla conservazione temporanea delle cose scoperte, lasciandole nelle condizioni e nel luogo in cui sono state rinvenute in attesa degli accertamenti della competente autorità, al loro prelevamento e trasporto, con le necessarie cautele e alla loro conservazione e custodia in adatti locali, dopo che la Sovrintendenza competente ne avrà autorizzato il trasporto. L'Ente appaltante sarà tenuto al rimborso delle spese verso l'Appaltatore a norma dell'art. 35 del Capitolato generale dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000.
- 22) Il provvedere, secondo le indicazioni di progetto e le indicazioni della D.L., al tracciamento degli edifici, impianti, opere varie e sistemazioni in genere.
- 23) Il provvedere alla fornitura dei necessari operai e canneggiatori, degli attrezzi e degli strumenti per rilievi, tracciamenti di dettagli e misurazioni relative e operazioni di verifica, studio delle opere d'arte, contabilità e collaudo dei lavori, nonché alle operazioni di consegna.
- 24) La prestazione senza alcun corrispettivo, di tutti gli strumenti, degli utensili e del personale necessari, in sede di collaudo, per gli accertamenti delle misure e per gli eventuali saggi da eseguire: dopo questi ultimi l'appaltatore è anche obbligato a ripristinare a proprie spese ciò che è stato alterato o demolito.
- 25) Il provvedere a propria cura e spese alla fornitura di fotografie delle opere in corso di esecuzione, nel numero e nelle dimensioni che saranno di volta in volta indicati dalla D.L., restando convenuto che, qualora l'Impresa non ottemperasse a tale disposizione, la D.L. farà eseguire direttamente tali fotografie, detraendo il relativo costo dai pagamenti in acconto.



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

- 26) Il provvedere alla fornitura a proprie spese di tutta la documentazione necessaria ad illustrare le modalità tecnico-scientifiche adottate ed i materiali utilizzati negli interventi di restauro di beni monumentali ed architettonici e di beni storico-artistici. Le relazioni tecnico-scientifiche, documentazioni fotografiche, prove ed analisi specialistiche eseguite in corso d'opera, rilievi grafico-critici dovranno essere eseguiti come indicato di volta in volta dalla D.L. Qualora l'Impresa non ottemperasse a tale disposizione, la D.L. farà redigere direttamente tale documentazione, detraendo il relativo costo dai pagamenti in acconto.
- 27) Il provvedere, sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico ed al trasporto nei luoghi di deposito, situati all'interno del cantiere ed a piè d'opera, secondo le disposizioni della D.L., di materiali, forniture, arredi anche se esclusi dal presente appalto, provvisti ed eseguiti da altre Ditte per conto dell'Amministrazione, nonché alla loro buona conservazione e custodia; i danni che per cause a lui imputabili o per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre Ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore.
- 28) L'Impresa si obbliga ad adottare i provvedimenti di ricovero e conservazione di tutti gli elementi di prefabbricazione e comunque connessi alla realizzazione dell'opera restando esonerata l'Amministrazione dai danni che potessero ad essi derivare da qualsiasi causa compresa quella di forza maggiore.
- 29) Il provvedere alle spese per l'esecuzione delle prove di resistenza sui materiali (cubetti di calcestruzzo, carotaggi, prove sugli acciai, ecc.), delle prove di carico richieste anche in corso d'opera dalla D.L. o dal collaudatore, dell'assistenza ai collaudi statico, tecnico - amministrativo e degli impianti, compresa fornitura, trasporto, collocazione e rimozione di materiali, di flessimetri e relative armature di sostegno, ecc. Sono a carico dell'Amministrazione gli oneri relativi al compenso spettante ai collaudatori statico, tecnico-amministrativo e degli impianti.
- 30) Il fornire alla D.L. o ad altra persona da essa designata prima dell'ultimazione dei lavori tutte le indicazioni e prescrizioni necessarie all'uso ed alla manutenzione dell'opera con particolare riguardo agli impianti.
- 31) Il concedere l'uso anticipato dell'opera con i relativi impianti o di parte di essa, che venisse richiesto dall'Amministrazione (nelle more della redazione ed approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione) senza che l'Appaltatore abbia perciò diritto a speciali compensi; all'atto della presa in consegna anticipata dell'opera dovrà essere constatato lo stato delle opere realizzate compilando e firmando apposito verbale a norma delle vigenti disposizioni e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 230 del D.P.R. n. 207/2010. La presa in consegna anticipata dell'opera o di parte di essa non incide sul giudizio definitivo sul lavoro e su tutte le questioni che possono sorgere al riguardo e sulle eventuali conseguenze dell'appaltatore.
- 32) La manutenzione dell'intera opera fino al collaudo delle opere eseguite, qualora l'Amministrazione creda di iniziare l'uso nel periodo che decorre dall'ultimazione dei lavori fino al collaudo finale. L'obbligo della manutenzione va inteso per i difetti derivanti da vizio, negligenza di esecuzione o da imperfezioni di materiali, esclusi i soli guasti derivanti dall'uso o da negligenza del personale addetto all'uso stesso.
- 33) La consegna prima del collaudo all'Amministrazione appaltante di tutti gli elaborati tecnici dell'opera così come costruita, in doppia copia, in controlucido o su supporto magnetico (a scelta della stazione appaltante), inerenti alle opere eseguite sia edilizie che impiantistiche, completi della descrizione od indicazione dei materiali ed apparecchiature utilizzati negli impianti, nonché delle indicazioni atte ad individuare la consistenza ed il percorso dei principali circuiti (a norma della Legge 5 marzo 1990 n. 46 e del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 e s.m.i.).
- 34) Nel caso il collaudatore prescriva lavori di modifiche o di integrazione, la Ditta é tenuta a fornire all'Amministrazione appaltante gli elaborati tecnici relativi ai suddetti lavori.
- 35) Nel caso in cui siano compresi nell'appalto lavori di fornitura e posa di impianti di elevazione, l'appaltatore è tenuto a provvedere alla presentazione a tutti gli Enti interessati del progetto esecutivo e di tutta l'ulteriore documentazione prevista dalla normativa vigente ed a fornire all'Amministrazione appaltante il collaudo relativo agli impianti medesimi i cui oneri, in deroga a quanto stabilito nel precedente punto 31, sono a totale carico dell'appaltatore.
- 36) A lavori ultimati e prima dell'approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione l'appaltatore dovrà fornire la Dichiarazione di Conformità, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37.
- 37) A lavori ultimati e prima della consegna dell'opera e/o di parti di essa dovrà inoltre provvedere alla pulizia generale dell'opera stessa, anche avvalendosi, previa richiesta di autorizzazione al subappalto se ed in quanto necessaria, di ditte in possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa. Nell'eventualità che l'appaltatore non ottemperasse a tale onere, l'Amministrazione si riserva di far eseguire le operazioni di pulizia addebitando il relativo costo all'Appaltatore medesimo.



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

Con la sottoscrizione del contratto d'appalto e del presente Capitolato, l'appaltatore dichiara:

- a) di aver preso conoscenza delle opere provvisorie da predisporre, di aver visitato la località interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano;
- b) di aver valutato nell'offerta economica dei lavori, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti relativamente alle opere provvisorie e di sicurezza, prendendo atto che tali costi ricadranno per intero sui prezzi contrattuali e sul corrispettivo dell'appalto, e quindi non sarà compensata a parte alcuna opera od onere provvisorio o di sicurezza. L'appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non concretamente valutati tranne che tali elementi non si configurino come cause di forza maggiore contemplate nel Codice civile e non escluse da altre norme del presente Capitolato.

Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità, i mezzi necessari e la mano d'opera per procedere all'esecuzione degli stessi nel rispetto delle norme di sicurezza e di buona tecnica costruttiva. A norma dell'art. 2 del Capitolato generale dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000, all'atto della stipulazione del contratto l'Impresa appaltatrice che non abbia uffici propri nel luogo ove ha sede l'ufficio di direzione lavori dovrà eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista o gli uffici di società legalmente riconosciuta. L'Impresa appaltatrice prende atto che, a norma dell'art. 2, comma 2, del D.M. 19 aprile 2000 n. 145, tutte le intimazioni, assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione e comunicazione dipendente dal contratto sono fatte a mani proprie del legale rappresentante dell'Impresa appaltatrice medesima o di colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori, oppure al domicilio eletto secondo quanto sopra precisato.

Art. 41 - Implementazione e gestione del sistema informativo

Deve essere implementato e utilizzato un efficace ed efficiente strumento informatico per il supporto delle attività di gestione operativa e controllo dei servizi, sia da parte dell'Amministrazione Contraente che da parte del Fornitore. Con tale strumento informatico devono essere gestiti i flussi informativi dei servizi erogati dal Fornitore in modo da garantire, sia al Fornitore sia all'Amministrazione Contraente, la pronta fruibilità e disponibilità di dati e di informazioni (di tipo tecnico, operativo, gestionale ed economico) necessari nelle diverse fasi di pianificazione, programmazione, esecuzione e controllo dei servizi erogati.

Le funzionalità che il Fornitore deve garantire con l'implementazione del Sistema Informativo possono essere così riassunte:

- favorire la collaborazione tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente attraverso una opportuna condivisione delle informazioni;
- garantire, tramite appositi tools di elaborazione dati, il controllo del livello qualitativo e quantitativo dei lavori svolte e/o presi in carico dal Fornitore;
- consentire la piena conoscenza dello stato di consistenza e di conservazione del patrimonio immobiliare e degli impianti cui sono rivolti i servizi erogati e/o presi in carico dal Fornitore;
- consentire la pianificazione, gestione e consuntivazione delle attività che compongono le lavorazioni di piccola manutenzione;
- tenere traccia di tutti gli ordini di servizio redatti dalla DL
- consentire il controllo dei budget e la corretta allocazione dei costi delle lavorazioni e/o presi in carico dal Fornitore.
- di monitorare e valutare i risultati conseguiti;
- di ottenere standard elevati di ottimizzazione dei processi;
- di agevolare le attività degli uffici tecnici dedicati alla gestione delle manutenzioni;
- di ottenere informazioni reali e coerenti con lo stato di fatto raccolte, organizzate e inserite quotidianamente in un archivio elettronico di immediata consultazione;
- di ottenere informazioni immediate e aggiornate sullo stato di avanzamento dei lavori e delle varie fasi delle attività di manutenzione;
- di tenere aggiornata, a cadenza mensile, la contabilità dei costi di contratto in funzione delle lavorazioni già svolte;



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

- di conoscere, in tempo reale, il nominativo, la qualifica professionale (oltre a tutte le altre informazioni inerenti alla sicurezza sui luoghi di lavoro), del personale impiegato dall'impresa appaltatrice in tutti i cantieri allestiti nell'ambito del presente appalto.

Il software fornito dovrà essere installato presso server messi a disposizione dall'aggiudicatario e raggiungibile da su indirizzo IP Pubblico H24. L'applicativo dovrà essere del tipo WEB-BASED.

Nel prezzo deve ritenersi computato anche l'inserimento nell'applicativo di un inventario di tutte le componenti impiantistiche presenti (es. impianti elettrici: tipologia di corpo illuminante e numero, quadri elettrici con indicazione degli interruttori presenti, distribuzioni linee FM ecc, il tutto riportato in un DWG con esatta indicazione della loro ubicazione). Il servizio dovrà essere eseguito entro 90gg dalla data di consegna dei lavori. Il software proposto dovrà essere validato ed approvato dalla D.L.

Art. 42 – Spese di contratto, di registro ed accessori a carico dell'appaltatore

Le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione compresi quelli tributari come previsto dall'art. 8 del Capitolato Generale approvato con D.M. LL.PP. n. 145/2000, nonché le spese per il numero di copie del contratto richieste per uso dell'Amministrazione Appaltante. A carico dell'Appaltatore sono pure tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro dal giorno della consegna fino a quella del collaudo provvisorio.

Art. 43 – Obblighi in materia di rilevanza sociale e di sicurezza sul lavoro

L'impresa aggiudicataria si obbliga a:

- Applicare ai lavoratori dipendenti, e, se Cooperative, anche nei confronti dei Soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro e ad eventuali accordi integrativi ove esistenti, dalle leggi e dai regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.- Continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione;
- Osservare le norme derivanti dalle vigenti Leggi e Regolamenti relativi alla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire nel corso dell'appalto.
- Adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei provvedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità dei lavoratori, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. A carico dell'appaltatore sono le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. con esclusione della spesa per garantire la sicurezza dei cantieri stessi. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'appaltatore restandone sollevata l'Amministrazione ed il suo personale preposto alla direzione e sorveglianza;
- Osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e di eventuali accordi integrativi ove esistenti, in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori; è altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'Appaltatore e per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmettono a questa Amministrazione, prima dell'inizio dei lavori o comunque entro 30 gg. dalla data del verbale di consegna, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici.

A carico dell'Impresa esecutrice e delle Imprese subappaltatrici è obbligo di osservare il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori così come indicato dal presente Progetto. L'impresa appaltatrice è tenuta a rispettare integralmente tutte le leggi, norme e disposizioni vigenti per la sicurezza dei lavoratori durante l'esecuzione delle opere in appalto, compreso il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., ed in particolare l'obbligo di trasmettere al coordinatore per l'esecuzione dei lavori, prima dell'inizio dei lavori, il piano operativo di sicurezza. Per tutti gli obblighi sopra specificati sia nel presente articolo quanto in tutti gli altri del presente Capitolato si è tenuto conto nello stabilire i prezzi di cui all'unito elenco; non spetterà quindi altro compenso all'appaltatore qualora il prezzo di appalto subisca aumenti o diminuzioni nei limiti stabiliti dalle norme in vigore ed anche quando l'Amministrazione, nei limiti concessi dalle medesime, ordinesse modifiche le quali rendessero indispensabile una proroga del termine contrattuale.



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

Art. 44 - Responsabilità e adempimenti dell'appaltatore

L'appaltatore pertanto sarà unico responsabile, sia penalmente che civilmente – tanto verso la Committente che verso i terzi – di tutti i danni di qualsiasi natura, che potessero essere arrecati, sia durante che dopo l'esecuzione dei Servizi, per colpa o negligenza tanto sua che dei suoi dipendenti, ed anche come semplice conseguenza dei Servizi stessi. In conseguenza l'appaltatore, con la firma del contratto di appalto, resta automaticamente impegnato a:

- liberare la Committente ed i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia che potesse derivare loro da terzi, per i titoli di cui sopra;
- attenersi alle norme che saranno emanate dal Responsabile Unico del Procedimento nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli ambienti eventualmente interessati dai Servizi appaltati, anche se ciò comporti la esecuzione del Servizio a gradi, limitando l'attività lavorativa ad alcuni ambienti e con sospensione durante alcune ore della giornata, ed obblighi il personale a percorsi più lunghi e disagiati;
- mantenere sui luoghi dei lavori la disciplina da parte del personale, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni man mano impartite e con facoltà, da parte del R.U.P., di chiedere l'allontanamento di quei tecnici incaricati che non fossero – per qualsiasi motivo, graditi alla Committente;
- utilizzare, per le attività dell'appalto, personale munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate alla esigenza di ogni specifico servizio. Lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche ed è tenuto all'osservanza delle norme aziendali dalla committente e delle disposizioni che saranno impartite dal Responsabile del Procedimento.

Art. 45 - Risoluzione del contratto

Il Comune ha diritto di promuovere in qualsiasi momento, nel modo e nelle forme di legge, la risoluzione del contratto nei seguenti casi senza pregiudizio di ogni altra azione di rivalsa di danni: - messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività dell'Aggiudicatario; - abbandono dell'attività lavorativa salvo che per causa di forza maggiore accertate dal R.U.P.; - ripetute contravvenzioni ai patti contrattuali o alle disposizioni di legge attinenti i lavori; - inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente; - gravi danni provocati a locali e attrezzature di proprietà del Comune di Giugliano in Campania; - ogni altra inadempienza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione del contratto ai termini dell'art. 1453 del Codice Civile. Più in generale le infrazioni ai patti o prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale per i quali non sia prevista diversa penalità danno al Dirigente Settore Edilizia e Lavori Pubblici il diritto di risolvere il contratto, previa diffida con l'obbligo dell'Appaltatore.

Art. 46 - Pagamenti in acconto

Ai sensi dell'art. 125 del d.lgs. 36/2023, sul valore del contratto d'appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% da corrispondere all'appaltatore entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, c. 8 e 9 del codice è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi dell'art. 106 c. 3 del codice, o assicurative, autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del d.lgs. 385/1993 che svolgono esclusivamente attività di rilascio garanzie e sono sottoposti a revisione contabile.

La garanzia fideiussoria è emessa e firmata digitalmente ed è verificabile telematicamente presso l'emittente, ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'art. 8-ter c. 1, del D.L. 135/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. 12/2019, conformi alle caratteristiche stabilite dall'Agid con il provvedimento di cui all'art. 26 c. 1 del codice.

L'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di Euro 200.000,00.

Nei contratti di lavori i pagamenti relativi agli acconti del corrispettivo sono effettuati nel termine di 30 giorni decorrenti dall'adozione di ogni SAL, salvo che sia espressamente concordato nel contratto un diverso termine, comunque non superiore a 60 giorni e purché ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche.

Il SAL, ricavato dal registro di contabilità, è rilasciato nelle modalità e nei termini indicati nel contratto. A tal fine, il direttore dei lavori accerta senza indugio il raggiungimento delle condizioni contrattuali. In mancanza, lo comunica l'esecutore dei lavori. Contestualmente all'esito positivo dell'accertamento, oppure contestualmente al ricevimento della comunicazione dell'esecutore, il direttore dei lavori adotta il SAL e lo trasmette al RUP.

In caso di difformità tra le valutazioni del direttore dei lavori e quelle dell'esecutore in merito al raggiungimento delle condizioni contrattuali per l'adozione del SAL, il direttore dei lavori, a seguito di tempestivo contraddittorio con l'esecutore, archivia la comunicazione oppure adotta il SAL e lo trasmette immediatamente al RUP.

I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo sono emessi dal RUP contestualmente all'adozione di ogni SAL e comunque entro un termine non superiore a 7 giorni. Il RUP, previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore e dei subappaltatori, invia il certificato di pagamento alla stazione appaltante, la quale procede al pagamento. L'esecutore emette fattura al momento dell'adozione del certificato di pagamento.

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, d.m. 143/2021, la congruità dell'incidenza della manodopera sull'opera complessiva, deve essere richiesta dal committente o dall'impresa affidataria, in occasione della presentazione dell'ultimo stato di avanzamento dei lavori da parte dell'impresa, prima di procedere al saldo finale dei lavori.

A tal fine l'impresa affidataria avrà l'obbligo di attestare la congruità dell'incidenza della manodopera mediante la presentazione del DURC di congruità riferito all'opera complessiva (art. 4, comma 3, d.m. 143/2021).

L'attestazione di congruità sarà rilasciata dalla Cassa Edile/Edilcassa territorialmente competente, entro 10 giorni dalla richiesta, su istanza dell'impresa affidataria.

Nel caso in cui la Cassa Edile/Edilcassa riscontrasse delle incongruità nei dati (art. 5, d.m. 143/2021), lo comunicherà all'impresa affidataria, la quale avrà 15 giorni di tempo, dalla ricezione dell'avviso, per regolarizzare la sua posizione, attraverso il versamento in Cassa Edile/Edilcassa dell'importo pari alla differenza di costo del lavoro necessaria a raggiungere la percentuale stabilita per la congruità ed ottenere il rilascio del DURC di congruità.

Laddove invece, decorra inutilmente il termine di 15 giorni, la Cassa Edile/Edilcassa comunicherà, l'esito negativo della verifica di congruità ai soggetti che hanno effettuato la richiesta, con l'indicazione dell'importo a debito e delle cause di irregolarità. Conseguentemente, la Cassa Edile/Edilcassa territorialmente competente procederà all'iscrizione dell'impresa affidataria nella Banca nazionale delle imprese irregolari (BNI).

Qualora lo scostamento rispetto agli indici di congruità sia accertato in misura pari o inferiore al 5% della percentuale di incidenza della manodopera, la Cassa Edile/Edilcassa rilascerà ugualmente l'attestazione di congruità previa dichiarazione del direttore dei lavori che giustifichi tale scostamento.

Il RUP rilascia il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo all'esito positivo del collaudo dei lavori e comunque entro un termine non superiore a 7 giorni dall'emissione dei relativi certificati. Il pagamento è effettuato nel termine di 30 giorni decorrenti dall'esito positivo del collaudo, salvo non sia concordato un diverso termine nel contratto (non superiore a 60 giorni) e purché ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche.

Il certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666 c. 2 del c.c.

In caso di ritardo nei pagamenti si applicano gli interessi moratori di cui agli artt. 5 e 6 del d.lgs. 231/2002.

Le piattaforme digitali di cui all'art. 25 del codice, assicurano la riconducibilità delle fatture elettroniche agli acconti corrispondenti ai SAL e a tutti i pagamenti dei singoli contratti, garantendo l'interoperabilità con i sistemi centrali di contabilità pubblica. Le predette piattaforme sono integrate con la piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati, prevista dall'art. 5 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al d.lgs. 82/2005.



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

Ai sensi dell'art. 11 c. 6 del codice, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

1.1 ART. 47 - CONTO FINALE

Si stabilisce che il conto finale viene compilato entro _____ giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori.

Il conto finale dei lavori è compilato dal Direttore dei Lavori a seguito della certificazione dell'ultimazione degli stessi e trasmesso al RUP unitamente ad una relazione, in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata soggetta, allegando tutta la relativa documentazione.

Il conto finale dei lavori è sottoscritto dall'esecutore. All'atto della firma, l'esecutore non può iscrivere domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori, e deve confermare le riserve già iscritte sino a quel momento negli atti contabili. Se l'Appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, non superiore a 30 giorni, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si intende definitivamente accettato.

Firmato dall'esecutore il conto finale, o scaduto il termine sopra assegnato, il RUP, entro i successivi 60 giorni, redige una propria relazione finale riservata nella quale esprime parere motivato sulla fondatezza delle domande dell'esecutore per le quali non siano intervenuti la transazione o l'accordo bonario.

All'atto della redazione del certificato di ultimazione dei lavori il RUP dà avviso al sindaco o ai sindaci del comune nel cui territorio si eseguiranno i lavori, i quali curano la pubblicazione di un avviso contenente l'invito per coloro i quali vantino crediti verso l'esecutore per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare entro un termine non superiore a 60 giorni le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione. Trascorso questo termine il sindaco trasmette al RUP i risultati dell'anzidetto avviso con le prove delle avvenute pubblicazioni ed i reclami eventualmente presentati. Il RUP invita l'esecutore a soddisfare i crediti da lui riconosciuti e quindi rimette al collaudatore i documenti ricevuti dal sindaco o dai sindaci interessati, aggiungendo il suo parere in merito a ciascun titolo di credito ed eventualmente le prove delle avvenute tacitazioni.

Al conto finale il direttore dei lavori allega la seguente documentazione:

- il verbale o i verbali di consegna dei lavori;
- gli atti di consegna e riconsegna di mezzi d'opera, aree o cave di prestito concessi in uso all'esecutore;
- le eventuali perizie di variante, con gli estremi della intervenuta approvazione;
- gli eventuali nuovi prezzi e i relativi verbali di concordamento, atti di sottomissione e atti aggiuntivi, con gli estremi di approvazione e di registrazione;
- gli ordini di servizio impartiti;
- la sintesi dell'andamento e dello sviluppo dei lavori con l'indicazione delle eventuali riserve e la menzione delle eventuali transazioni e accordi bonari intervenuti, nonché una relazione riservata relativa alle riserve dell'esecutore non ancora definite;
- i verbali di sospensione e ripresa dei lavori, il certificato di ultimazione dei lavori con l'indicazione dei ritardi e delle relative cause;
- gli eventuali sinistri o danni a persone, animali o cose con indicazione delle presumibili cause e delle relative conseguenze;



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

- i processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove;
- le richieste di proroga e le relative determinazioni del RUP, ai sensi dell'articolo 121, comma 8, del codice;
- gli atti contabili, ossia i libretti delle misure e il registro di contabilità;
- tutto ciò che può interessare la storia cronologica dell'esecuzione, aggiungendo tutte le notizie tecniche ed economiche che possono agevolare il collaudo.

Art. 48 - Certificato di regolare esecuzione

Il Certificato di Regolare Esecuzione sarà emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori.

Art. 49 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Impresa Aggiudicataria, per il tramite del legale rappresentante, si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13 Agosto 2010, pena la nullità del presente Contratto. L'Impresa Aggiudicataria si obbliga a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 Legge 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente. Qualora le transizioni relative al Contratto in oggetto siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SPA, il presente contratto si intende risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della Legge 136/2010. L'Impresa Aggiudicataria si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 Agosto 2010 n°136.

L'Aggiudicatario che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione Contraente e la Prefettura territoriale competente. L'Aggiudicatario, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione immediata del relativo rapporto contrattuale nel caso in cui questi abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, con contestuale obbligo di informazione nei confronti del Comune di Giugliano in Campania, della Prefettura territoriale competente. Con riferimento ai subcontratti, si obbliga a trasmettere al Comune di Giugliano in Campania, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n° 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata.

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010 n° 136.

Art. 50 - Controversie

Qualora nel corso dei lavori l'appaltatore abbia iscritto negli atti contabili riserve il cui importo complessivo superi il limite del 10% dell'importo contrattuale, il Direttore dei Lavori ne dà immediata comunicazione al Responsabile Unico del Procedimento trasmettendo nel più breve tempo possibile la propria relazione in merito. Il Responsabile Unico del Procedimento, valutata l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore, nel termine di novanta giorni dall'apposizione dell'ultima riserva, acquisisce la relazione riservata del Direttore dei Lavori e, ove costituito, dall'organo di collaudo e, sentito l'affidatario, formula all'Amministrazione proposta motivata di accordo bonario secondo il disposto dell'art. 205 del D.Lgs. 50/2016. L'Amministrazione entro sessanta giorni dalla proposta di cui sopra, delibera in merito con provvedimento motivato. Il verbale di accordo bonario è sottoscritto dall'affidatario. Ove non si proceda all'accordo bonario come più sopra precisato e l'Appaltatore confermi le riserve, la definizione delle controversie è attribuita alla competenza del Giudice Ordinario, con l'esclusione della competenza arbitrale. Tutte le altre controversie saranno risolte secondo le vigenti disposizioni con l'esclusione della competenza arbitrale.

Art. 51 - Disposizioni generali

L'appalto è soggetto alla rigorosa osservanza, oltre che di quanto prescritto dal Capitolato, di leggi, decreti, circolari, regolamenti, ecc., anche se non espressamente citati, attualmente vigenti od emanati prima dell'inizio dei lavori, sia di carattere generale amministrativo che particolare, per quanto riguarda fondazioni, strutture, impianti, prescrizioni tecnologiche, ecc., purché non in contrasto con il presente Capitolato speciale e con le norme particolari degli allegati.



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

L'esecuzione dei lavori, la direzione, la contabilità e la collaudazione delle opere sono sottoposte alle condizioni e norme del D.P.R. 207/2010 e del Decreto del Ministero dei lavori pubblici 19 aprile 2000 n. 145 per quanto non incompatibili con le disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 52 - Non cessione del contratto – cessione di crediti

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. Le cessioni di crediti vantati nei confronti dell'Amministrazione a titolo di corrispettivo di appalto possono essere effettuate dall'appaltatore a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle Leggi in materia bancaria e creditizia. La cessione del credito è efficace qualora l'Amministrazione non la rifiuti con comunicazione da notificare al cedente ed al cessionario entro quindici giorni dalla notifica.

Art. 53 – Manutenzione delle opere

Sino a che non sia certificata la regolare esecuzione dei lavori di manutenzione delle opere/interventi eseguiti, deve essere fatta a cura e spese dell'Impresa nei casi in cui è possibile. Per tutto il tempo intercorrente tra l'esecuzione e la certificazione di regolare esecuzione e salve le maggiori responsabilità sancite dall'art. 1669 del Codice Civile, l'Impresa è quindi responsabile delle opere/interventi e delle forniture eseguite, sostituzioni e rifacimenti che si rendessero necessari.

Art. 54 - Norme generali

Tutti i lavori si intendono appaltati in economia e a misura; l'Appaltatore dovrà tempestivamente chiedere alla Direzione dei Lavori la misurazione in contraddittorio di tutte quelle opere e somministrazioni che in progresso di lavoro non si potessero più accertare, come pure di procedere alla misurazione ed al peso di tutto ciò che deve essere misurato e pesato prima della posa in opera restando tassativamente convenuto che se per difetto di ricognizione a tempo debito talune quantità non fossero state esattamente accertate, l'assuntore dovrà accertarne la valutazione che verrà fatta dalla Direzione dei Lavori e sottostare inoltre a tutte le spese ed ai danni che per tardiva ricognizione gli dovessero derivare.

Art. 55 – Regolamento dei contratti

Per quanto non espressamente previsto, trova integrale applicazione il Regolamento dei Contratti in vigore presso il Comune di Giugliano in Campania.

Art. 56 - Smaltimento rifiuti speciali tossici e nocivi

L'appaltatore dovrà ottemperare alla normativa vigente Legge 915/82 e successive modificazioni, con particolare riferimento alla Legge 475/88 ed alle disposizioni di carattere Regionale in materia di smaltimento di rifiuti speciali, tossici e nocivi.

Art. 57 – Pulizia dei locali (ove prevista)

A completamento dei lavori tutti la Ditta dovrà provvedere a proprie cure e spese alla esecuzione delle pulizie con finitura fine di ogni singolo locale completo di pavimenti, rivestimenti, servizi sanitari di qualsiasi tipo ove essi siano presenti nonché di finestre e vetri, arredi fissi e mobili presenti nei locali, mediante ditta specializzata di gradimento dell'Amministrazione che dovrà operare con idonee attrezzature, e materiali detergenti appropriati, al fine di restituire i locali per il possibile immediato utilizzo. Si precisa che di questo onere si è tenuto conto nella formulazione dei prezzi esposti.



PARTE SECONDA

PRESTAZIONI TECNICHE - NORME GENERALI

Art. 58 - Impianti tecnologici (riscaldamento, idrosanitario, antincendio, gas)

NORME GENERALI DI ESECUZIONE DEGLI IMPIANTI

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati a regola d'arte e completi di ogni accessorio necessario per la piena funzionalità degli stessi. Le norme e i criteri esecutivi di seguito richiamati sono indicativi delle caratteristiche richieste e le eventuali assenze di richiami specifici non giustificheranno in alcun modo il mancato rispetto da parte della ditta esecutrice di normative vigenti al momento della esecuzione.

Il contratto per i lavori di cui all'oggetto comprende interventi di manutenzione di impianti, elencati nella descrizione delle categorie di lavoro e delle forniture, eseguiti secondo la migliore tecnica impiantistica e perfettamente funzionanti. L'appaltatore dovrà fornire e montare in opera tutti i materiali, le apparecchiature, gli accessori, per rendere gli impianti in oggetto perfettamente funzionanti e completi in ogni sua parte e nel loro complesso.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Nella realizzazione degli impianti si dovrà tenere conto di tutte le normative vigenti in materia di sicurezza, efficienza e qualità di funzionamento, e gli stessi dovranno possedere tutti i requisiti, nessuno escluso, prescritti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., dalla Legge 186/1968, dal DPR 26/8/93 n. 412, dal D.P.R. 207/2010, dal D.P.R. n. 236/88, dal D.M. n. 443/90, dal D.Lgs. 31/2001, dal D.Lgs. n°37/2008 e Leggi collegate riguardanti la sicurezza degli impianti, norme C.E.I. e UNI in vigore applicabili agli impianti e normativa ISPESL.

Gli impianti e le lavorazioni dovranno essere conformi a quanto stabilito dal DLGS n. 37/2008 e verranno rilasciate tutte le dichiarazioni e certificazioni previste dalla stessa e dotati di tutte le apparecchiature di sicurezza richieste dalle normative vigenti.

Tutte le apparecchiature dovranno essere provviste di conformità CE.

MATERIALI IN GENERE - LORO ACCETTAZIONE - MODO DI ESECUZIONE E MISURAZIONE DELLE OPERE-

I materiali in genere occorrenti per la manutenzione degli impianti, ad insindacabile giudizio della Direzione, siano riconosciuti delle migliori qualità e rispondano a tutte le prescrizioni stabilite dalla norma di Legge vigente per l'accettazione dei materiali.

Art. 59 - Impianti elettrici (luce, fm, emergenza, rete dati/fonia)

NORME GENERALI DI ESECUZIONE DEGLI IMPIANTI

Tutti gli interventi di manutenzione su impianti dovranno essere realizzati a regola d'arte e completi di ogni accessorio necessario per la piena funzionalità degli stessi. Le norme e i criteri esecutivi di seguito richiamati sono indicativi delle caratteristiche richieste e le eventuali assenze di richiami specifici non giustificheranno in alcun modo il mancato rispetto da parte della ditta esecutrice di normative vigenti al momento della esecuzione.

La ditta appaltatrice dovrà presentare preliminarmente, senza alcun onere a carico dell'Amministrazione Comunale, la documentazione tecnica (disegni, schemi, calcoli, descrizione dei materiali e componenti da impiegarsi ecc.), richiesta dalla Direzione Lavori al fine di verificare concretamente la fattibilità di alcuni interventi manutentivi. Tale documentazione tecnica rimarrà dell'Amministrazione Comunale che potrà utilizzarla liberamente.

NORMATIVE E LEGGI DI RIFERIMENTO

D.P.R. N°. 547 27/04/1955 - Norme per la prevenzione degli infortuni e successive integrazioni;

LEGGE N. 18601/03/1968 Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici.

Decreto Legislativo n°37 del 22 Gennaio 2008 e Leggi collegate riguardanti la sicurezza degli impianti;

NORME CEI(64-8,64-10,64-9,64-2,11-1);

NORME UNI e UNEL PER I MATERIALI UNIFICATI;



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI DEL LOCALE COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO; PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI DELL'ENTE EROGATORE DELL'ENERGIA ELETTRICA; PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI DELLE COMPETENTI AUSL e ISPESL;

NORMATIVE IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI E IMPIANTI RILEVAZIONE INCENDI.

Art. 60 – Impianti elevatori

Gli interventi di manutenzione sugli impianti elevatori dovranno rispondere alle seguenti normative: Legge 13 del 09.01.89;

D.M. nr. 236 del 14.06.89;

D.P.R. nr. 384 del 27.04.1978; D.P.R. n° 162 del 30/04/1999;

Direttiva macchine 89/392 CEE e successive modifiche e integrazioni recepita con DPR n° 459/96; Norma ISO 9386-1.

L'appaltatore dovrà garantire che le apparecchiature meccaniche ed elettriche e tutte le parti strutturali ed accessorie, installate durante interventi di manutenzione, siano in grado di soddisfare le prestazioni previste in Capitolato.

La Ditta appaltatrice dovrà inoltre garantire che gli interventi siano eseguiti a regola d'arte, con materiali della migliore qualità secondo i più aggiornati criteri costruttivi ed indenni da vizi palesi ed occulti e difetti di fabbrica.

Art. 61 - Lavori edili, falegname, lattoniere, imbianchini pavimentisti - materiali in genere - loro accettazione - modo di esecuzione e misurazione delle opere

I materiali in genere occorrenti per la manutenzione dovranno essere riconosciuti delle migliori qualità e rispondano a tutte le prescrizioni stabilite dalla norma di Legge vigente per l'accettazione dei materiali.

PROVE DEI MATERIALI

In correlazione a quanto è prescritto, circa la qualità e le caratteristiche dei materiali per la loro accettazione, l'Impresa sarà obbligata a prestarsi in ogni tempo alle prove dei materiali impiegati o da impiegarsi nonché a quelle di campioni di lavori eseguiti, da prelevare in opera, sottostando a tutte le spese di prelevamento ed invio di campioni ad Istituto Sperimentale debitamente riconosciuto. L'Impresa sarà tenuta a pagare le spese per dette prove, secondo le tariffe degli istituti stessi. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nel competente Ufficio dirigente, munendoli di sigilli a firma del Direttore dei lavori e dell'Impresa, nei modi più adatti a garantire l'autenticità.

SCAVI IN GENERE

Gli scavi in genere per qualsiasi lavori a mano o con mezzi meccanici dovranno essere eseguiti secondo le normative vigenti in materia di sicurezza.

Nella esecuzione degli scavi in genere l'appaltatore dovrà procedere in modo da impedire scoscendimenti e franamenti, restando esso, oltretutto totalmente responsabile di eventuali danni alle persone ed alle opere, altresì obbligato a provvedere a suo carico e spese alla rimozione delle materie franate.

L'appaltatore dovrà inoltre provvedere a sue spese affinché le acque scorrenti sulla superficie del terreno siano deviate in modo che non abbiano a riversarsi nei casi.

La misurazione degli scavi verrà effettuata in contraddittorio con l'appaltatore nei modi seguenti:

- il volume degli scavi di sbancamento verrà determinato col metodo delle sezioni ragguagliate, in base ai rilevamenti eseguiti all'atto della misurazione;
- gli scavi di fondazione saranno computati per un volume uguale a quello risultante dal prodotto della base di fondazione stabilita dalla Direzione dei lavori per la sua profondità sotto il piano degli scavi di sbancamento, ovvero del terreno naturale, quando detto scavo di sbancamento non viene effettuato.

Tutti gli scavi pertanto saranno valutati, sempre come eseguiti a preti verticali, ritenendosi già compreso e compensato col prezzo unitario di elenco ogni maggior scavo.

DEMOLIZIONI E RIMOZIONI

Le demolizioni di muratura, calcestruzzi, ecc., sia in rottura che parziali o complete devono essere eseguite con ordine e con le necessarie precauzioni, in modo da non danneggiare le residue murature, da prevenire qualsiasi infortunio agli addetti ai lavori e da evitare incomodi o disturbo.



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

Rimane pertanto vietato di gettare dall'alto i materiali in genere, che invece devono essere trasportati o guidati in basso, o di sollevare polvere, per cui tanto le murature quanto i materiali di risulta dovranno essere opportunamente bagnati. Nelle demolizioni o rimozioni l'appaltatore deve inoltre provvedere alle eventuali necessarie puntellature per sostenere le parti che devono restare e disporre in modo da non deteriorare i materiali risultanti, i quali tutti devono ancora potersi impiegare utilmente, sotto pena di rivalsa di danni a favore della stazione appaltante.

Le demolizioni dovranno limitarsi alle parti ed alle dimensioni prescritte. Quando, anche per mancanza di puntellamenti o di altre precauzioni, venissero demolite altre parti od oltrepassati i limiti fissati, saranno pure a cura e spese dell'appaltatore, senza alcun compenso, ricostruite e rimesse in ripristino le parti indebitamente demolite.

Tutti i materiali riutilizzabili, a giudizio insindacabile della Direzione Lavori, devono essere opportunamente scalcinati, puliti, custoditi, trasportati ed ordinati nei luoghi di deposito che verranno indicati dalla Direzione stessa, usando cautele per non danneggiarli sia nello scalcinamento, sia nel trasporto, sia nel loro assestamento e per evitarne la dispersione. Detti materiali restano tutti di proprietà della stazione appaltante, la quale potrà ordinare all'appaltatore di impiegarli in tutto od in parte nei lavori appaltati, ai sensi dell'art. 40 del vigente Capitolato Generale con i prezzi indicati nell'elenco del presente Capitolato.

I materiali di scarto provenienti dalle demolizioni e rimozioni devono essere trasportati fuori dal cantiere nei punti indicati od alle pubbliche discariche.

MURATURE IN GENERE

Nelle costruzioni delle murature in genere, verrà curata la perfetta esecuzione degli spigoli, delle voltine, sordine piattabande, archi e verranno lasciati tutti i necessari incavi, sfondi, canne e fori:

- per ricevere le chiavi e i capichiavi delle volte, degli ancoraggi delle catene e delle travi a doppio T, le testate delle travi in legno ed in ferro, le pietre da taglio e quanto altro non venga messo in opera durante la formazione delle murature;
- per il passaggio dei tubi pluviali, dell'acqua potabile, canne di stufa e camini, latrine, orinatoi, lavandini immondizie, ecc..

Quanto detto, in modo che non vi sia bisogno di scalpellare le murature già eseguite.

La muratura in laterizio procederà a filari rettilinei, coi piani di posa normali alle superfici viste o come altrimenti venisse prescritto. All'innesto con muri da costruire in tempo successivo dovranno essere lasciate opportune ammorsature in relazione al materiale impiegato. Tutte le murature in genere, saranno misurate geometricamente, a volume od a superficie, secondo le categorie, in base a misure prese sul vivo dei muri, esclusi cioè gli intonachi.

Sarà fatto deduzione di tutti i vuoti di luce superiore a mq. 1,00 e dei vuoti di canne fumarie, canalizzazione, ecc., che abbiano sezione superiore a mq. 0,25, rimanendo per questi ultimi, all'appaltatore, l'onere della loro eventuale chiusura con materiale in cotto. Così pure sarà sempre fatta deduzione del volume corrispondente alla parte incastrata di pilastri, piattabande, ecc., di strutture diverse, nonchè di pietre naturali od artificiali, da pagarsi con altri prezzi di tariffa.

Nei prezzi unitari delle murature di qualsiasi genere si intende compreso ogni onere per formazione di spalle, sganci, canne, spigoli, strombature, incassature per imposte di archi, volte e piattabande.

Qualunque sia la curvatura data alla pianta ed alle sezioni dei muri, anche se si debbano costruire sotto raggio, le relative murature non potranno essere comprese nella categoria delle volte e saranno valutate con i prezzi delle murature rette senza alcun compenso in più.

Le murature di mattoni ad una testa od in foglio si misureranno a vuoto per pieno al rustico, deducendo soltanto le aperture di superficie uguale o superiore a mq. 1,00.

IMPERMEABILIZZAZIONI

In merito alle opere di impermeabilizzazione, l'estradosso della struttura interessata dovrà essere pulito superficialmente, eliminando residui e corpi estranei, rendendolo atto all'accoglimento della stratigrafia impermeabile. Gli eventuali corrugamenti e tensionamenti dovranno essere tagliati, asportando le parti eccedenti e ripristinando l'area di intervento con fasce o pezze di membrana. Se necessario, il vecchio manto impermeabile dovrà essere tagliato in corrispondenza delle intersezioni tra piano e verticale, rimuovendo le abbondanze.

Nel caso in cui, a seguito di attenta analisi, si ritenga che la copertura presenti patologie tali da non poter essere resa idonea alla sovrapposizione di un ulteriore sistema impermeabile, si dovrà procedere con la rimozione del pacchetto



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

esistente prima della posa del nuovo. Il supporto dovrà avere requisito di pendenza minima per il deflusso delle acque meteoriche. Se la struttura oggetto di intervento non possiede tale requisito di inclinazione, la pendenza potrà essere incrementata attraverso strati funzionali aggiuntivi che garantiscano il corretto smaltimento dell'acqua.

I prodotti per opere di impermeabilizzazione sono costituiti da bitumi, paste e mastici bituminosi, cartonfeltri bitumati, fogli e manti bituminosi prefabbricati, vernici bituminose, guaine. Il loro impiego ed il loro sistema applicativo verrà sempre concordato con la D.L. in base alle esigenze ed al tipo di manufatto da proteggere, sono:

- Bitumi di spalmatura - Classificati in UNI 4157.
- Paste e mastici bituminosi
- Caricati di polveri inorganiche e/o di fibre; UNI 4377-85, 5654-59.
- Cartonfeltri bitumati
- Feltri di fibre di carta impregnati o ricoperti con bitume; UNI 3682, 3888, 4157.
- Fogli e manti bituminosi
- Membrane o guaine prefabbricate, rinforzati con fibre di vetro o materiale sintetico.

Oltre al bitume potranno contenere resine sintetiche (membrane bitume-polimero) o degli elastomeri (membrane bitume-elastomero). Potranno essere accoppiate con fogli di alluminio, di rame, con scaglie di ardesia, graniglia di marino o di quarzo: UNI 5302, 5958, 6262-67, 6484-85, 6536-40, 6718, 6825. Tutte le prove saranno quelle prescritte dalla norma UNI 3838 (stabilità di forma a caldo, flessibilità, resistenza a trazione, scorrimento a caldo, impermeabilità all'acqua, contenuto di sostanze solubili in solfuro di carbonio, invecchiamento termico, lacerazione, punzonamento). - Vernici bituminose - Ottenute da bitumi fluidizzati con solventi organici. Saranno da utilizzarsi quali protettivi e/o vernicianti per i manti bituminosi. Potranno per tanto essere pigmentate con polvere di alluminio o essere emulsionate con vernici acriliche. - Guaine antiradice - Guaine in PVC plastificato monostrato, armato con velo di vetro e spalmato sulle due facce del velo stesso o guaine multistrato di bitume polipropilene su supporto di non tessuto in poliestere da filo continuo. Dovranno possedere una specifica capacità di resistenza all'azione di penetrazione meccanica e disgregatrice delle radici, dei microrganismi e dei batteri viventi nei terreni della vegetazione di qualsiasi specie, conferita da sostanze bio-stabilizzatrici presenti nella miscela del componente principale della guaina stessa. - Guaine in PVC plastificato - Le guaine in PVC plastificato dovranno avere ottime caratteristiche di resistenza a trazione, ad allungamento e rottura ed una resistenza alla temperatura esterna da -20 a +75 °C. Dovranno avere tutti i requisiti conformi alle norme UNI vigenti per quanto riguarda classificazione, metodi di prova, norme di progettazione. Le membrane, le guaine e in genere i prodotti prefabbricati per impermeabilizzazioni e coperture continue e relativi strati e trattamenti ad esse contigui e funzionali dovranno rispondere alle norme UNI 8202/1-35, UNI 8629/1-6, UNI 8818-86, UNI 889811-7, UNI 9168-87, UNI 9307-88, UNI 9380-89.

Per le soluzioni che adottino membrane in foglio o rotolo si sceglieranno i prodotti che per resistenza meccanica a trazione, agli urti e alla lacerazione, meglio si prestano a sopportare l'azione del materiale di rinterro (che, comunque, dovrà essere ricollocato con le dovute cautele). Le resistenze predette potranno essere raggiunte mediante strati complementari e/o di protezione ed essere completate da soluzioni adeguate per ridurre entro limiti accettabili le azioni di insetti, muffe, radici e sostanze chimiche presenti nel terreno. Inoltre, durante la realizzazione, si curerà che i risvolti, i punti di passaggio di tubazioni, ecc. siano accuratamente eseguiti, onde evitare sollecitazioni localizzate o provocare distacchi e punti di infiltrazione. Per le soluzioni che adottano prodotti rigidi in lastre, fogli sagomati e similari (con la formazione di interspazi per la circolazione di aria) si opererà come indicato sopra circa la resistenza meccanica. Per le soluzioni ai bordi e nei punti di attraversamento di tubi, ecc. si eseguirà con cura la soluzione adottata in modo da non costituire punti di infiltrazione e di debole resistenza meccanica. Per le soluzioni che adottano prodotti applicati fluidi o in pasta, si sceglieranno prodotti che possiedano caratteristiche di impermeabilità e anche di resistenza meccanica (urti, abrasioni, lacerazioni). Le resistenze predette potranno essere raggiunte mediante strati complementari e/o di protezione, ed essere completate da soluzioni adeguate per ottenere valori accettabili di resistenza ad agenti biologici quali radici, insetti, muffe, ecc., nonché di resistenza alle possibili sostanze chimiche presenti nel terreno. Durante l'esecuzione, si curerà la corretta esecuzione di risvolti e dei bordi, nonché dei punti particolari quali passaggi di tubazioni, ecc. in modo da evitare possibili zone di infiltrazione e/o distacco. La preparazione del fondo, l'eventuale preparazione del prodotto (miscelazioni, ecc.), le modalità di applicazione – ivi comprese le condizioni ambientali (temperatura ed umidità) e quelle di sicurezza – saranno quelle indicate dal produttore nella sua documentazione.

La Direzione dei Lavori verificherà nel corso dell'esecuzione delle opere, con riferimento ai tempi ed alle procedure, che i materiali impiegati e le tecniche di posa siano effettivamente quelle prescritte ed inoltre, almeno per gli strati più



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

significativi; verificherà che il risultato finale sia coerente con le prescrizioni di progetto e comunque con la funzione attribuita all'elemento o strato considerato. In particolare verificherà i collegamenti tra gli strati, la realizzazione di giunti/sovrapposizioni dei singoli prodotti costituenti uno strato, l'esecuzione accurata dei bordi e dei punti particolari ove sono richieste lavorazioni in sito. Per quanto applicabili verificherà con semplici metodi da cantiere le resistenze meccaniche (punzonamenti, resistenza a flessione, ecc.) la impermeabilità dello strato di tenuta all'acqua, le continuità (o discontinuità) degli strati, ecc. A conclusione dell'opera potrà eseguire prove (anche solo localizzate) per verificare le resistenze ad azioni meccaniche localizzate, la interconnessione e compatibilità con altre parti dell'edificio e con eventuali opere di completamento. Avrà cura di far aggiornare e raccogliere i disegni costruttivi unitamente alla descrizione e/o schede tecniche dei prodotti impiegati (specialmente quelli non visibili ad opera ultimata) e le prescrizioni attinenti la successiva manutenzione.

INTONACI

Gli intonachi in genere dovranno essere eseguiti in stagione opportuna, dopo aver rimosso dai giunti delle murature, la malta poco aderente, ripulita e abbondantemente bagnata le superfici delle pareti stesse.

Gli intonachi di qualunque specie siano (lisci, a superficie rustica, a bugne, per cornici e quanto altro), non dovranno mai presentare peli, crepature, irregolarità, negli allineamenti negli spigoli, od altri difetti.

Quelli comunque difettosi o che non presentassero la necessaria aderenza alle murature, dovranno essere demoliti e rifatti dall'appaltatore a sue spese.

Ad opera finita l'intonaco dovrà avere uno spessore medio di m/m. 15.

Gli spigoli sporgenti o rientranti verranno eseguiti ad angolo vivo oppure con opportuno arrotondamento a seconda degli ordini che in proposito darà la Direzione dei Lavori.

I prezzi degli intonachi saranno applicati alla superficie intonacata senza tenere conto delle superfici laterali di risalti, lesene e simili. Tuttavia saranno valutate anche tali superfici laterali quando la loro larghezza superi cm. 5. Verranno sia per superficie piane che curve. L'esecuzione di gusci di raccordo, se richiesti negli angoli fra pareti e soffitto e fra pareti e pareti, con raggio non superiore a cm. 15, è pure compresa nel prezzo, avuto riguardo che gli intonachi verranno misurati anche in questo caso come se esistessero gli spigoli vivi.

Nel prezzo degli intonachi è compreso l'onere della ripresa, dopo la chiusura, di tracce di qualunque genere, della muratura di eventuali ganci delle riprese contro pavimenti, zoccolature e serramenti.

Gli intonaci interni sui muri di spessore maggiore di cm. 15 saranno computati a vuoto per pieno, a compenso dell'intonaco nelle riquadrature dei vani, che non saranno perciò sviluppate.

Tuttavia saranno detratti i vani di superficie maggiore a mq. 4, valutando a parte la riquadratura di detti vani.

Gli intonaci interni sui tramezzi in foglio o ad una testa saranno computati per la loro superficie effettiva; dovranno essere pertanto detratti tutti i vuoti di qualunque dimensioni essi siano, ed aggiunte le loro riquadrature.

La superficie di intradossi delle volte, di qualsiasi forma e monta, verrà determinata moltiplicando la superficie delle loro proiezioni orizzontali per il coefficiente 1,20. Nessun speciale compenso sarà dovuto per gli intonachi eseguiti a piccoli tratti anche in corrispondenza di spalle e mazzette di vani di porte e finestre.

L'intonaco dei pozzetti d'ispezione delle fognature sarà valutato per la superficie delle pareti senza detrarre la superficie di sbocco delle fogne, in compenso delle profilature e dell'intonaco sulle grossezze dei muri. Nella misurazione degli intonachi esterni sarà fatta deduzione dei vani superiori a mq. 1.

PAVIMENTI

L'appaltatore ha l'obbligo di presentare alla Direzione dei Lavori i campioni dei pavimenti che saranno prescritti. Il piano destinato alla posa dei pavimenti, di qualsiasi tipo essi siano, dovrà essere opportunamente spianato mediante un sottofondo, in ghisa che la superficie di posa risulta regolare e parallela a quella del pavimento da eseguire ed alla profondità necessaria.

Il sottofondo potrà essere costituito, secondo gli ordini della Direzione Lavori, da un massetto di calcestruzzo idraulico e cementizio.



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

La posa in opera dei pavimenti di qualsiasi tipo o genere dovrà venire eseguita in modo che la superficie risulti perfettamente piana ed osservando scrupolosamente le disposizioni che, di volta in volta, saranno impartite dalla Direzione Lavori.

I singoli elementi dovranno combaciare esattamente tra di loro; dovranno risultare perfettamente fissati al sotto strato e non dovrà verificarsi nelle connessioni dei diversi elementi a contatto la benché minima ineguaglianza.

I pavimenti si addenteranno per mm. 15 entro l'intonaco delle parti, che sarà tirato verticalmente sino al pavimento, evitando quindi ogni raccordo o guscio.

Nel caso in cui venga prescritto il raccordo, debbono sovrapporsi al pavimento non il solo raccordo stesso, ma anche l'intonaco per almeno 15 mm.

I pavimenti dovranno essere consegnati diligentemente finiti, lavorati e senza macchie di sorta e puliti di ogni detrito. I pavimenti di qualunque genere, saranno valutati per la superficie vista tra le pareti intonacate dell'ambiente. Nella misura non sarà perciò compresa l'incassatura dei pavimenti nell'intonaco.

I prezzi di elenco per ciascun genere di pavimento comprendono l'onere per la fornitura dei materiali e per ogni lavorazione intesa a dare ai pavimenti stessi completi e rifiniti.

In ciascuno dei prezzi concernenti i pavimenti, anche nel caso di sola posa in opera, si intendono compresi gli oneri, le opere di ripristino e di raccordo con gli intonachi, qualunque possa essere l'entità delle opere stesse.

RIVESTIMENTI DI PARETI

I rivestimenti in materiale di qualsiasi genere dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, con i materiali previsti nell'elenco prezzi in calce e conformemente ai campioni che verranno di volta in volta presentati, a richiesta della Direzione dei Lavori.

Gli elementi del rivestimento dovranno perfettamente combaciare fra di loro e le linee dei giunti, debitamente stuccate con cemento bianco o diversamente colorato, dovranno risultare, a lavoro ultimo, perfettamente allineate. I rivestimenti dovranno essere completati con tutti gli elementi gusci di raccordo ai pavimenti ed agli spigoli, con eventuali listelli, cornici, ecc..

A lavoro ultimato i rivestimenti dovranno essere convenientemente lavati e puliti.

I rivestimenti in piastrelle o in mosaico verranno misurati per la superficie effettiva qualunque sia la sagoma e la posizione delle pareti da rivestire. Nel prezzo a mq. sono comprese la fornitura e la posa in opera di tutti i prezzi speciali di raccordo, gusci, angoli, ecc., che saranno computati nella misurazione, nonché l'onere per la preventiva preparazione con malta delle pareti da rivestire e per la stuccatura finale dei giunti.

TINTEGGIATURE, COLORITURE E VERNICIATURE

Qualunque tinteggiatura, coloritura, o verniciatura dovrà essere eseguita secondo le particolari norme tecniche prescritte nell'allegato elenco prezzi.

Le successive mani di coloritura ad olio e vernice dovranno essere di tonalità diverse, in modo che sia possibile, in qualunque momento, controllare il numero delle passate che sono state applicate.

In caso di contestazione, se l'appaltatore non è in grado di dare precisa dimostrazione circa il numero di mani applicate, la decisione sarà a sfavore dell'appaltatore stesso.

Comunque esso ha l'obbligo dopo l'applicazione di ogni mano e prima di procedere all'esecuzione di quelle successiva, di farsi rilasciare dal personale della Direzione una dichiarazione scritta.

Le imbiancature e tinteggiature si misureranno con gli stessi criteri adottati per la misurazione degli intonachi.

La superficie di intradosso delle volte di qualsiasi forma e monta si determinerà moltiplicando la loro superficie in proiezione orizzontale per il coefficiente medio 1,20.

Per la verniciatura o coloritura degli infissi si osserveranno le norme seguenti:

a) per le porte piene si computerà due volte la luce netta dell'infisso, più lo stipite e lo sguancio se esistono. La misurazione dello stipite e dello sguancio sarà eseguita in proiezione su piano verticale, senza tenere conto di sagome, risalti o risvolti;



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

- b) per le porte a vetri si computerà una volta e mezzo la luce netta dell'infisso, con le disposizioni di cui alla lettera a) precedente;
- c) per le finestre si computerà una sola volta la luce netta dell'infisso, con le disposizioni di cui alla lettera a) precedente;
- d) per le persiane comuni si computerà tre volte la luce netta dell'infisso;
- e) per le persiane avvolgibili si computerà due volte e mezzo la luce netta dell'infisso comprendendo con ciò anche la coloritura del telaio ed apparecchio a sporgere salvo a misurare a parte il cassonetto coprirullo;
- f) per le opere in ferro semplice e senza ornamenti quali finestre grandi, vetrate, lucernari, serrande avvolgibili a maglia, infissi di vetrine per negozi, saranno computati i 3/4 della loro superficie complessiva misurata sempre in proiezione,
- g) ritenendo così compensata la coloritura di sostegni, grappe e simili accessori, dei quali non si terrà conto alcuno nella misurazione;
- h) per le opere in ferro di tipo normale a disegno, quali ringhiere, cancelli anche riducibili, inferriate e simili sarà computata l'intera loro superficie misurata, sempre in proiezione, ritenendo così compensata la coloritura di sostegni, grappe e simili accessori, dei quali non si terrà conto alcuno nella misurazione;
- i) per le opere in ferro con ornati ricchissimi, nonché per le reti metalliche e le lamiere stirate sarà computata una volta e mezzo la loro superficie misurata come sopra;
- j) per le lamiere ondulate e per le serrande da bottega ad elementi in lamiera sarà computata tre volte la luce netta del vano, misurato in altezza tra la soglia e la battuta della lamiera o della serranda intendendo con ciò compensato anche la coloritura delle parti non in vista;
- k) i radiatori dei termosifoni saranno pagati ad elementi senza distinzione per il numero delle colonne e della loro altezza.

OPERE DA LATTONIERE IN GENERE

I lavori in lamiera di ferro nera o zincata, di ghisa, di zinco, di rame, di piombo, di ottone, di alluminio o di altri metalli dovranno essere delle dimensioni e forme richieste, lavorate a regola d'arte e a perfetta finitura e con la maggiore precisione. Detti lavori saranno dati in opera, salvo contraria precisazione contenuta nell'elenco dei prezzi, completi di ogni accessorio necessario al loro perfetto funzionamento come raccordi di attacco, coperchi, viti, pezzi speciali e sostegni di ogni genere (braccetti, grappe, etc.).

Saranno inoltre eventualmente verniciati o con una mano di catrame liquido o di minio di piombo e ad olio di lino cotto o anche con due mani di vernice comune, a seconda delle disposizioni della Direzione Lavori.

Le giunzioni dei pezzi saranno fatti mediante chiodature, ribattiture o saldature, come prescritto dalla stessa Direzione ed in conformità dei campioni che dovranno essere presentati per l'approvazione.

SERRAMENTI ED OPERE IN LEGNO

I serramenti ed altre opere in legno saranno eseguiti, sagomati e muniti degli accessori necessari secondo i disegni di dettaglio, i campioni e le indicazioni che darà la Direzione dei Lavori. E' fatto obbligo dell'appaltatore di attenersi ai tipi ed alle prescrizioni.

Il legname dovrà essere perfettamente lavorato e piallato e risultare, dopo ciò, dello spessore richiesto, intendendosi che le dimensioni e gli spessori dei disegni sono fissati per lavoro ultimato, ne saranno tollerato eccezioni a tale riguardo, dovendo l'appaltatore provvedere legname di spessore superiore a quello richiesto per il lavoro finito. I serramenti verranno valutati a superficie, secondo le misure da rilevarsi come indicato di volta in volta nell'elenco prezzi.

SERRAMENTI IN FERRO ED OPERE METALLICHE

Nelle opere in ferro, il materiale deve essere lavorato diligentemente con maestria, regolarità di forme e precisione di dimensioni, secondo i disegni che fornirà la Direzione dei Lavori, con particolare attenzione nelle saldature e bolliture. I fori saranno tutti eseguiti col trapano; le chiodature, ribaditure ecc. dovranno essere perfette, senza sbavature; i tagli essere limati.

Saranno rigorosamente rifiutati tutti quei pezzi che presentino il più leggero indizio di imperfezione.

Ogni pezzo od opere complete in ferro dovrà essere fornita a piè d'opera colorita a minio.

Per ogni opera in ferro a richiesta della Direzione dei Lavori, l'appaltatore avrà l'obbligo di presentare il relativo modello alla preventiva approvazione.



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

L'appaltatore sarà in ogni caso obbligato a controllare gli ordinativi ed a rilevare sul posto, le misure esatte delle diverse opere in ferro essendo esso responsabile degli inconvenienti che potessero verificarsi per l'omissione di tale controllo.

In particolare si prescrive:

le inferriate, ringhiere, cancelli, ecc. saranno costruiti a perfetta regola d'arte secondo i tipi che verranno indicati all'atto esecutivo. I tagli delle connessioni per i ferri incrociati mezzo a mezzo dovranno essere della massima precisione ed esattezza, ed il vuoto di uno dovrà esattamente corrispondere al pieno dell'altro, senza la minima ineguaglianza e discontinuità.

Serramenti per finestre, vetrate ed altro, potranno essere richiesti con profilati ferro-finestra o con ferri comuni profilati. In tutti e due i casi dovranno essere simili al campione che potrà richiedere o fornire la Direzione dei Lavori. I serramenti potranno aver parti fisse od apribili anche a vasistas, come sarà richiesto.

Gli apparecchi di chiusura e di manovra in genere dovranno essere ben equilibrati e non richiedenti eccessivi sforzi per la chiusura.

Le maniglie e le cerniere, se richiesto, potranno essere cromate. Le ante apribili dovranno essere munite di gocciolatoio.

Le ferramenta di ritegno dovranno essere proporzionate alla robustezza del serramento stesso.

La valutazione sarà fatta a superficie o a peso, a seconda delle norme sancite dall'elenco prezzi

NOLEGGI

Le macchine, gli attrezzi, i materiali e le opere dati a noleggio debbono essere in perfetto stato e completi degli accessori necessari per il loro impiego.

Sono a carico dell'appaltatore la manutenzione di tutti i mezzi dati a noleggio per la loro conservazione in costante efficienza.

Nel prezzo del noleggio sono compresi e compensati gli oneri e tutte le spese per il trasporto a piè d'opera, il montaggio, lo smontaggio, l'allontanamento, la mano d'opera, i lubrificanti, i combustibili, lo sfrido, l'energia elettrica e quanto altro occorre.

I noleggi, salvo precisazioni diverse nell'elenco prezzi, verranno corrisposte per le ore di effettivo lavoro, rimanendo escluso per qualsiasi altra causa.

TRASPORTI

I prezzi dei trasporti si intendono comprensivi di ogni spesa per il combustibile, i lubrificanti, i materiali di consumo e le prestazioni del conducente.

I mezzi di trasporto debbono essere forniti in pieno stato di efficienza.

PONTEGGI ED ONERI NECESSARI

Con i prezzi indicati nell'elenco allegato si intende compensata la formazione del cantiere attrezzato in relazione all'intervento in oggetto.

In particolare si è prevista la installazione di montacarichi e di tutti i ponteggi che si renderanno necessari per assicurare la perfetta e rapida esecuzione delle opere.

Sono a carico dell'appaltatore senza ulteriori compensi di quelli stabiliti la recinzione del cantiere nonché l'osservanza delle norme vigenti per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni, con l'adozione dei provvedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai delle persone addette ai lavori stessi.

I ponteggi verranno realizzati secondo le norme di Legge osservando le debite protezioni occorrenti.

Art. 62 - Interventi di manutenzione impianti speciali

L'appalto comprende anche "Interventi di manutenzione Impianti Speciali", di cui all'allegato elenco, per i quali dovrà attenersi anche alle seguenti direttive ed alle disposizioni date all'atto pratico dalla direzione lavori :

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere, a proprio carico, entro 45 (quarantacinque) giorni dal Verbale di consegna Lavori, alla predisposizione dei registri di manutenzione, come previsto dalle normative vigenti per ogni singolo impianto, se sprovvisto, dovrà provvedere alla stesura, ove non fosse presente, dello schema impianto, ed allegarlo al citato registro. Il suddetto registro sarà visto dal Direttore dei Lavori. Copia della certificazione degli



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

interventi dovrà essere inviata anche alla Direzione Lavori. La Ditta aggiudicataria dovrà relazionare, in merito al funzionamento di tutta l'impiantistica, con eventuali proposte migliorative ed idoneo importo di spesa, relativamente agli impianti oggetto del presente appalto.

Qualora in sede di predisposizione della gara o nel periodo di conduzione degli impianti venisse a cessare il funzionamento di un impianto, il costo di manutenzione verrà detratto dall'elenco di cui al presente Capitolato, o dalla data di cessazione del funzionamento in base al prezzo risultante dall'offerta della Ditta.

Qualora dovesse entrare in funzione un nuovo impianto, esso potrà essere incluso nel contratto al prezzo che verrà concordato in base ad impianti analoghi presenti nel contratto.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI MANUTENTIVI ED ELENCO DELLE VERIFICHE TECNICHE IMPIANTI ANTINTRUSIONE

Gli interventi di manutenzione dovranno avvenire con una periodicità di giorni 15 (quindici), da concordare con la Direzione Lavori, con emissione di regolare certificazione di intervento, da apporre o inserire nell'apposito registro, come da normative vigenti in materia. Tali interventi, oltre a quanto prevede la normativa vigente, si possono così elencare:

Verifica controllo e ripristino del funzionamento elettrico ed elettronico delle centrali di allarme, (per le centrali gestite da microprocessore verifica dei parametri del software) nonché delle connessioni elettriche delle morsettiere.

Verifica controllo e ripristino del circuito elettronico, dei dispositivi di comando, quali tastiere e chiavi elettroniche, per le sole tastiere richiamo dei parametri di programmazione.

Verifica controllo e ripristino del circuito elettrico, elettronico e meccanico del trasmettitore telefonico.

Verifica e controllo della portata, sensibilità, integrazione e velocità di rilevazione dei sensori volumetrici quali (microonde, infrarossi, doppia tecnologia e biradar).

Verifica controllo e ripristino dei dispositivi ottici e acustici (sirene autoalimentate e sirene di potenza).

Verifica e controllo con simulazione di carico degli accumulatori ricaricabili presenti nelle centrali, sirene, alimentatori ausiliari.

Pulizia di tutte le apparecchiature.

Tutti gli interventi e operazioni ivi comprese le eventuali sostituzioni e forniture impiantistiche, in opera, utili e necessarie a garantire il regolare e corretto funzionamento degli impianti di cui trattasi.

Nel periodo contrattuale la Direzione Lavori può inserire nell'elenco degli impianti, ulteriori impianti, il prezzo verrà concordato in base ad impianti analoghi presenti nel contratto.

IMPIANTI DI RILEVAZIONE INCENDIO:

Gli interventi di manutenzione relativi alla verifica del regolare funzionamento dell'impianto, attraverso pannello di controllo della centralina, verifica del regolare funzionamento di tutta la componentistica dell'impianto, e quant'altro per rilevare il regolare funzionamento dell'impianto, dovranno avvenire con una periodicità di giorni 15 (quindici), da concordare con la Direzione Lavori, con emissione di regolare certificazione di intervento, da apporre o inserire nell'apposito registro, come da normative vigenti in materia. Tali interventi, oltre a quanto prevede la normativa vigente, si possono così elencare:

Verifica controllo e ripristino del circuito elettrico, elettronico e meccanico del combinatore telefonico;

Verifica controllo e ripristino del circuito elettrico, elettronico, nonché delle connessioni elettriche delle morsettiere degli alimentatori ausiliari dislocati nelle varie stanze o parti dell'immobile servito dagli impianti di cui trattasi;

Verifica controllo e ripristino della funzionalità dei rilevatori di fumo e dei rilevatori lineari con relativa prova, taratura e pulizia dei rilevatori puntiformi;

Verifica controllo e ripristino dei dispositivi ottico acustici (sirene autoalimentate, campane a 24V. e segnalatori ottico acustici);

Verifica controllo e ripristino degli avvisatori manuali (pulsanti) "Allarme Incendio" simulazione di allarme, eventuale sostituzioni di vetri rotti;

Verifica e controllo delle linee di rilevazione dei sensori, simulazione di anomalia e sabotaggio con distacco manuale



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

dalla propria base di fissaggio;

Verifica e controllo con simulazione di carico degli accumulatori ricaricabili presenti nelle centrali, sirene, alimentatori ausiliari;

Pulizia di tutte le apparecchiature;

Verifica della funzionalità dei pulsanti manuali di segnalazione allarme incendio; Verifica della funzionalità della centrale di rilevazione incendio; Tutti gli interventi e operazioni ivi comprese le eventuali sostituzioni e forniture impiantistiche, in opera, utili e necessarie a garantire il regolare e corretto funzionamento degli impianti di cui trattasi.

Ad ogni intervento sarà rilasciato verbale che riassumerà lo stato dell'impianto.

A cadenza semestrale, da concordare con la Direzione Lavori, gli impianti di rilevazione incendio saranno oggetto di manutenzione come riportato dalla normativa UNI 9795 ed in particolare saranno eseguite tutte le prove impiantistiche, verificando nel contempo il funzionamento di tutte le apparecchiature ed automatismi facenti parte dell'impianto (porte tagliafuoco, evacuatori di fumo ecc.):

I costi delle visite semestrali sono ricompresi nei costi mensili degli impianti oggetto delle visite.

Nel periodo contrattuale la Direzione Lavori può inserire nell'elenco degli impianti, ulteriori impianti, il prezzo verrà concordato in base ad impianti analoghi presenti nel contratto.

IMPIANTI DI SPEGNIMENTO INCENDI

Gli interventi di manutenzione relativi alla verifica del regolare funzionamento dell'impianto, attraverso pannello di controllo della centralina, verifica del regolare funzionamento di tutta la componentistica dell'impianto, e quant'altro per rilevare il regolare funzionamento dell'impianto, dovranno avvenire con una periodicità di giorni 15 (quindici), da concordare con la Direzione Lavori, con emissione di regolare certificazione di intervento, da apporre o inserire nell'apposito registro.

A cadenza semestrale, da concordare con la Direzione Lavori, gli impianti di rilevazione incendio saranno oggetto di manutenzione come riportato dalla normativa UNI 10887 e 14520 tra cui in particolare:

- Presa visione stato dell'impianto;
- Verifica visiva dello stato, fissaggio delle tubazioni, ugelli erogatori, bombole, rastrelliera e collettore di mandata;
- Verifica che la temperatura del locale bombole sia entro i limiti indicati nel manuale del costruttore;
- Mettere in sicurezza l'impianto disattivando ogni meccanismo di rilascio dalle valvole delle bombole pilota, in modo che l'attivazione meccanica del circuito di rilascio non attivi la scarica dell'estinguente;
- Verifica scadenza collaudo bombole;
- Verifica dei valori di pressione o peso delle bombole che dovranno corrispondere ai valori di progetto (tolleranza del 5% sul peso per gas liquefatti e 10 % sulla pressione);
- Verifica della pressione con manometro campione;
- Verifica della carica con strumento di misura;
- Verifica della carica con strumento di misura;
- Prova in bianco del meccanismo di attivazione manuale meccanico;
- Verifica chiusura porte/finestre o relativo sistema di richiusura in automatico;
- In presenza di eventuali impianti immissione aria dall'esterno del locale, verificare lo sgancio;
- Ripristino nelle condizioni iniziali in assenza di anomalie;
- Compilazione cartellino di manutenzione e rapporto di intervento.

I costi delle visite semestrali sono ricompresi nei costi mensili degli impianti oggetto delle visite.

Nell'importo contrattuale mensile è compreso l'intervento relativo allo Smart/Test, che deve essere eseguito annualmente sui rilevatori radioattivi installati c/o la Biblioteca Comunale. Il Direttore Lavori, può disporre di qualsiasi data per l'intervento suddetto, in funzione delle effettive esigenze impiantistiche.

IMPIANTO T.V. A CIRCUITO CHIUSO

Gli interventi di manutenzione dovranno avvenire con una periodicità di giorni 15 (quindici), da concordare con la Direzione Lavori, con emissione di regolare certificazione di intervento, da apporre o inserire nell'apposito registro,



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

come da normative vigenti in materia. Tali interventi, oltre a quanto prevede la normativa vigente, si possono così elencare:

1. Verifica controllo e ripristino del funzionamento elettrico ed elettronico delle telecamere, nonché delle connessioni elettriche delle morsettiere;
2. Verifica controllo e ripristino del funzionamento elettrico ed elettronico dei monitor e dei selettori ciclici, nonché delle connessioni elettriche delle morsettiere;
3. Pulizia degli obiettivi e relativa messa a fuoco;
4. Pulizia di tutte le apparecchiature;
5. Tutti gli interventi e operazioni ivi comprese le eventuali sostituzioni e forniture impiantistiche, in opera, utili e necessarie a garantire il regolare e corretto funzionamento degli impianti di cui trattasi.

Per garantire la massima riservatezza e sicurezza degli impianti e degli immobili, le imprese partecipanti all'appalto, dovranno rivolgersi al Direttore dei Lavori per le descrizioni delle caratteristiche tecniche degli impianti stessi ed eventuali sopralluoghi.

Nel periodo contrattuale la Direzione Lavori può inserire nell'elenco degli impianti, ulteriori impianti, il prezzo verrà concordato in base ad impianti analoghi presenti nel contratto.

I relativi costi mensili sono riportati in elenco prezzi unitari

INTERVENTI DI MANUTENZIONE ESTINTORI

La Ditta aggiudicataria dell'appalto, comprendente anche "lavori di manutenzione estintori a servizio del Patrimonio Comunale", oltre a quanto riportato nel presente "Capitolato" dovrà attenersi anche alle presenti disposizioni:

La Ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà iniziare la verifica e manutenzione semestrale degli estintori entro i termini concordati con la Direzione Lavori e gli stessi conclusi entro 30 giorni. **Le fasi di verifica e manutenzione degli estintori, in conformità alle norme UNI 9994, si possono così riassumere:**

Sorveglianza e Controllo: secondo le procedure indicate dalla norma UNI 9994 punto 5.1 Sorveglianza e punto 5.2 Controllo ed in particolare:

Sorveglianza: Consiste in una misura di prevenzione atta a controllare l'estintore nella posizione in cui è collocato, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- l'estintore sia presente e segnalato con apposito cartello, secondo quanto prescritto dalla legislazione vigente;
- l'estintore sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli; l'estintore non sia manomesso, in particolare non risulti manomesso o mancante il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;
- i contrassegni distintivi siano esposti a vista e siano ben leggibili;
- l'indicatore di pressione, se presente, indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde; l'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili, ecc.;
- l'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto; in particolare, se carellato,
- abbia ruote funzionanti;
- il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e sia correttamente compilato;

Controllo: Consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con frequenza almeno semestrale, l'efficienza dell'estintore, tramite effettuazione dei seguenti accertamenti:

- verifiche di cui alla fase di sorveglianza (5.1);
- verifiche per gli estintori portatili: i controlli previsti al punto "verifica" della UNI EN 3-2 (accertamento della pressione interna);
- verifiche per gli estintori carellati: i controlli previsti al punto "verifica" di cui al punto "Accertamenti e prove sui prototipi" della UNI 9492;
- verifiche per gli estintori portatili a biossido di carbonio: i controlli previsti nel punto "Verifica" della UNI EN 3-2 (accertamento dello stato di carica tramite pesatura);



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

Le anomalie riscontrate devono essere tutte eliminate, in caso contrario l'estintore deve essere dichiarato non idoneo, sospeso dall'esercizio e sostituito. Nell'importo contrattuale è compresa la fornitura ed il posizionamento del cartello di indicazione dell'estintore ove mancante.

Al termine delle fasi della manutenzione Sorveglianza/Controllo come disposto dalla normativa UNI 9994, la Ditta dovrà, per ogni immobile, fornire oltre all'elenco dettagliato dei controlli, revisioni e collaudi da effettuarsi nella successiva fase della manutenzione, certificazione di regolare esecuzione dei lavori.

Revisione: Consiste in una misura di prevenzione, di frequenza a quella indicata nella relativa tabella, atta a verificare, e rendere perfettamente efficiente l'estintore, tramite l'effettuazione degli accertamenti ed interventi disposti dalla normativa uni 9994 punto 5.3.

Al termine della fase di manutenzione Revisione come disposto dalla normativa suddetta, la Ditta dovrà fornire certificazione di regolare esecuzione dei lavori.

Collaudo: Consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con frequenza riportata al punto 5.4 della normativa UNI 9994, la stabilità del serbatoio o della bombola dell'estintore, in quanto facente parte di apparecchi a pressione.

Al termine della fase di manutenzione Collaudo come disposto dalla normativa suddetta, la Ditta dovrà fornire certificazione di regolare esecuzione dei lavori.

Al termine delle verifiche e manutenzioni, deve essere presentata al Direttore dei Lavori relazione che riporti, come sopra richiesto, un elenco aggiornato del numero estintori installati in ogni immobile comunale od in uso al Comune, le date delle singole verifiche, scadenza estintori, eventuali rilievi riscontrati durante la verifica, e quant'altro sia ritenuto utile per l'Amministrazione.

Eventuali variazioni sia nel numero degli estintori che negli immobili oggetto di intervento manutentivo specifico saranno verificati nel corso del periodo contrattuale.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE NASPI ANTINCENDIO

La Ditta aggiudicataria dell'appalto, comprendente anche "lavori di manutenzione dei naspi antincendio con tubazioni semirigide ed idranti a muro con tubazioni flessibili installati in immobili Comunali", oltre a quanto riportato nel presente "Capitolato Speciale d'Appalto" dovrà attenersi anche alle presenti disposizioni:

La Ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà eseguire il controllo e la manutenzione semestrale dei naspi antincendio con tubazioni semirigide ed idranti a muro con tubazioni flessibili entro i termini e gli immobili concordati con la Direzione Lavori, al fine di garantire l'efficienza operativa per cui sono stati prodotti, forniti ed installati, cioè per assicurare un primo intervento d'emergenza di lotta contro l'incendio, in attesa del sopraggiungere dei mezzi potenti, il tutto in come riportato dalla normativa UNI EN 671/3 punto 6.1. Nell'importo contrattuale è compresa la fornitura ed il posizionamento del cartello di indicazione dei naspi/idranti Al termine della fase di "Controllo e Manutenzione" come disposto dalla normativa suddetta, la Ditta dovrà fornire certificazione di regolare esecuzione dei lavori.

Dovrà altresì presentare al Direttore dei Lavori relazione che riporti, un elenco aggiornato delle attrezzature installate, l'ubicazione e le caratteristiche per ogni immobile comunale od in uso al Comune, eventuali rilievi riscontrati durante la verifica, e quant'altro sia ritenuto utile per l'Amministrazione.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI

La Ditta aggiudicataria dei lavori, comprendente anche "Interventi di manutenzione Impianti Elevatori", oltre a quanto riportato nel presente "Capitolato" dovrà attenersi anche alle presenti disposizioni:

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere, a proprio carico, entro 60 (sessanta) giorni dal Verbale di consegna Lavori, alla predisposizione dei registri di manutenzione (ove mancanti), come previsto dalle normative vigenti per ogni singolo impianto.

Qualora in sede di predisposizione della gara o nel periodo di conduzione degli impianti venisse a cessare il funzionamento di un impianto, il prezzo di manutenzione verrà detratto dall'elenco di cui al presente capitolato, o dalla data di cessazione del funzionamento in base al prezzo risultante dall'offerta della Ditta.

Qualora dovesse entrare in funzione un nuovo impianto esso potrà essere incluso nel contratto al prezzo che verrà concordato in base ad impianti analoghi presenti nel contratto.



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

PRESTAZIONI CONTRATTUALI

a) Manutenzione preventiva programmata

La Ditta appaltatrice dovrà eseguire le visite periodiche di manutenzione agli impianti di sollevamento elettrici, idraulici e oleodinamici di cui all'allegato "Elenco Impianti", secondo un programma di manutenzione preventiva mensile il cui obiettivo è di mantenere le prestazioni ed il livello di sicurezza originario dell'impianto e di prevenire malfunzionamenti e guasti ed in particolare:

- verifica e ripristino del regolare funzionamento di tutti i dispositivi e organi di sicurezza a servizio degli impianti di cui all'allegato "Elenco Impianti";
- verifica e ripristino del regolare funzionamento dei dispositivi meccanici, elettrici ed oleodinamici e in particolare delle porte dei piani e delle relative serrature;
- verifica e ripristino dell'integrità e dell'efficienza del paracadute del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza;
- verifica dello stato di conservazione delle funi di trazione, delle catene di compensazione e dei loro attacchi;
- verifica e ripristino del corretto funzionamento delle lampade di emergenza (autonomia minima 3 h); l'avvenuta verifica e ripristino dovranno essere comunicata nei tempi e con le modalità previste all'art. 40 del presente Capitolato "Oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore. Registro dei controlli e registro delle verifiche".;
- verifica e ripristino dell'impianto elettrico, in particolare l'isolamento dello stesso impianto e l'efficienza dei collegamenti con la terra;
- verifica di tutte quelle parti impiantistiche atte a garantire il funzionamento e la sicurezza degli impianti di cui all'allegato "Elenco Impianti"; l'avvenuta verifica dovrà essere comunicata nei tempi e con le modalità previste all'art. 39 del presente Capitolato "Oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore. Registro dei controlli e registro delle verifiche".;
- verificare il livello dell'olio nei serbatoi e la tenuta delle guarnizioni;
- procedere alle operazioni di pulizia, manutenzione e lubrificazione delle parti interessate degli impianti di cui all'allegato "Elenco Impianti") ecc.;

Le visite e le verifiche dovranno essere condotte da personale abilitato che seguirà le operazioni stabilite dal programma di manutenzione nel completo rispetto delle Leggi, dei codici e dei regolamenti in vigore.

b) Revisioni periodiche di manutenzione

In attuazione del D.P.R. n° 162 del 30-04-99 la Ditta appaltatrice dovrà provvedere alla verifica della componentistica degli impianti di cui all'allegato "Elenco Impianti", con particolare attenzione al funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza con riferimento alle vigenti normative in materia impiantistica e di sicurezza, e annotare i risultati delle verifiche suddette secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La Ditta appaltatrice dovrà produrre alla Direzione Lavori, entro la scadenza contrattuale, una relazione dettagliata delle verifiche impiantistiche e degli interventi effettuati relativamente al periodo contrattuale.

c) Visite di controllo

La Ditta appaltatrice dovrà prestare la sua assistenza durante la visita periodica da parte degli Organi di Controllo senza alcun onere a carico di questa Amministrazione.

Al termine della visita il tecnico incaricato dell'istituto preposto al controllo degli ascensori rilascia il "verbale di ispezione" nel quale sono riportate le prescrizioni da ottemperare. Nel caso le prescrizioni riguardassero la sicurezza impiantistica, la Ditta dovrà intervenire immediatamente, dandone comunicazione alla D.L. e all'utenza. Sarà applicata alla ditta appaltatrice la penale rispetto ai tempi previsti di intervento, come riportato nel presente capitolato.

d) Interventi di chiamata

La ditta appaltatrice dovrà garantire l'intervento di proprio personale specializzato durante gli orari di funzionamento degli Uffici, Istituti scolastici o altro immobile di proprietà o competenza comunale, nei quali sono stati installati gli impianti, al fine di ovviare eventuali ed improvvise interruzioni di servizio.

Tale intervento d'urgenza dovrà avvenire non oltre le 2 ore dalla segnalazione del guasto da parte degli utilizzatori degli impianti.



MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE E DEGLI ASCENSORI IVI INSTALLATI

CUP: G91J26000160004

In caso di chiamate per persone bloccate in cabina la Ditta appaltatrice dovrà intervenire entro il tempo massimo di 1 ora dal momento di ricezione della chiamata (intervento di emergenza).

Saranno applicate alla ditta appaltatrice le penali previste nel presente Capitolato per interruzioni del servizio e chiamate persone bloccate in cabina.

e) Interventi di manutenzione

La ditta appaltatrice si impegna inoltre ad eseguire a proprio carico e senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione tutti gli interventi di manutenzione ordinaria in ottemperanza alle normative vigenti in materia che si rendessero necessari al corretto funzionamento degli impianti con particolare attenzione alla componentistica relativa alla sicurezza degli stessi, alle indicazioni/segnalazioni previste dalle normative ed il mantenimento della corretta illuminazione cabina ascensore.

Sono esclusi, e pertanto fatturati a parte solo gli interventi per danni derivanti da fatti o atti di terzi o, comunque, relativi ad uso improprio o manomissione dell'impianto, infiltrazioni di acqua, allagamenti, incendi, furti, sabotaggi ecc., sostituzioni di parti strutturali della cabina, antine e soglie delle porte di piano, la sostituzione del quadro di manovra, dell'organo, modifiche agli impianti per adeguamento alla normativa vigente ecc..

La Ditta appaltatrice dovrà produrre alla Direzione Lavori tutta la documentazione e quant'altro necessita, affinché l'Amministrazione Comunale possa richiedere all'Organo di Controllo preposto le verifiche periodiche ai sensi dell'art. 13 del DPR n° 162 del 30 Aprile 1999.

La Ditta dovrà attivarsi per recuperare copia dei "libretti impianto" ascensori dell'allegato "Elenco Impianti" e depositarli nel locale macchine a disposizione dell'Ente verificatore.

Entro giorni 45 (quarantacinque) inizio contratto di manutenzione la Ditta dovrà relazionare in merito ad eventuali suggerimenti a completamento dell'elenco impianti fornito dall'Amministrazione.